ENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

i fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Venerdì 14 Aprile 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4151

"Il Piano Mussolini è il solo che possa dare la pace all'Europa„

...ia e Germania nelle dichiarazioni di von Papen e Göring

...Vice Cancelliere *esalta la genialità della politica del Duce* - Il Presidente del Reichstag *dichiara* ...*la rivoluzione delle Camicie brune non avrebbe potuto avvenire senza l'esempio italiano*

ROMA, 13

...idente del Reichstag Göring ...cancelliere von Papen han...ato stamane i rappresentan... stampa italiana, ai quali ...tto delle dichiarazioni sulla ...uta a Roma e sui rapporti ...eschi.

Unità di intenti

...revi parole di saluto dette ...g, il Vicecancelliere ha di...dì aver voluto fare un viag...rattere privato a Roma in ...e della Pasqua e dell'Anno ...per vedere la Mostra della ...one fascista e di avervi tro...accoglienza delle più cordia... ha profondamente toccato. ...uto l'onore — egli ha con... — di far la conoscenza del...te Capo del Governo italia...o avuto l'occasione di discu... lui tutte le questioni che ...no i nostri due Paesi. Bo...si è molto parlato del patto ...attro Potenze. E' questa una ...iale del Capo del Governo ... Egli ha avuto un'idea ge...l fare una politica europea ...nicamente alla pace. Questa ...uesta politica sono sostenute ...o il cuore dalla Germania. ...e nelle trattative che segui...ra le Potenze interessate in... progetto di patto a quattro ...ni all'idea originale che il ...l Governo italiano ha avuto ...porre il patto stesso.»

...Papen ha aggiunto di aver ... più vivo interesse l'articolo ...e sulla Piccola Intesa pub...stamane dalla stampa roma... questo proposito ha dichia...

...tedeschi teniamo molto a che ...i una revisione dei trattati ... si realizzi. Siamo molto lie...nio amico Göring ed io, di ... idee simili alle nostre a Ro...sostenute dal vostro eminen... del Governo.»

...cecancelliere, che teneva in ...a copia di un giornale roma...nte l'articolo del Duce, ha ... italiano la frase dell'arti...sso che dice: *l'idea revisioni... marcia e non sarà il fragile ...o di un protocollo ad arre...*

... — ha commentato sorriden... Papen — sottolineiamo con ... cuore questa frase.»

...cecancelliere, dopo aver pre...ncora i giornalisti di render...rpreti dei suoi ringraziamen...'accoglienza ricevuta a Roma, ...lontanato.

...tissima personalità del Duce

...residente del Reichstag, Gö...riprendendo quindi la parola, ...tto lieto di poter fare ai rap...anti della stampa italiana ...ichiarazioni da opporre a vo...lenziose apparse nei giornali ...ri nei giorni scorsi. Prima di ...queste dichiarazioni, Göring ...d esprimere i suoi ringrazia... per il contegno della stampa ...a, che ha sempre seguito con ...mpatia e cordialità tutto quel... è avvenuto in Germania. Ag... anche parole di ringrazia... per la cordialità delle acco... che ha ricevuto in questi ... particolarmente al Ministe...'Aeronautica. Göring ha quin...to che la sua visita ha carat...fficiale, e riguarda la questio...lle comunicazioni aeree fra ... e la Germania.

...naturale — egli ha prosegui...che due Nazioni le quali han...eressi così armonici come l'I...e la Germania vogliano, dopo ...riodo di preparazione, intensi... queste comunicazioni.»

...ng ha aggiunto che il secon...po della sua visita era quello ...itare il Ministro Balbo, dopo ...rno in Europa dal volo transa...o che la squadriglia degli ...lanti italiani compirà prossi...nte, ad essere ospite del Go... tedesco a Berlino. Ha sog...o di aver visto con gran gioia ...ato l'invito da parte di S. E.

...residente del Reichstag ha poi ...rato che, essendo venuto a Ro...er questi scopi, era doveroso ...rte sua e costituiva un vivis... desiderio del suo spirito visi...un'altissima personalità come ...ice, tenuto conto anche delle ...tà di pensiero e di sentimento ...sistono tra il Fascismo ed il ...nalsocialismo. Tanto il Can...re Hitler quanto egli stesso so...utori — egli ha detto — di una ...a unione italo-tedesca, tanto ...he fra i due Paesi non esistono ...genze di molto rilievo. Göring ...ontinuato rilevando che la ri...ione delle Camicie brune in ...ania non avrebbe potuto avve...qualora non ci fosse stato l'e...io italiano, il quale ha dimo...o al mondo come si possa vit...samente lottare contro il comu...o. La Rivoluzione delle Camicie ...e in Germania è una grande ...a che la Nazione ha dato di fe... di disciplina.

In Germania oggi, l'unica forza che agisce e che conta è costituita dalle Camicie brune: tutto quello che il Nazionalsocialismo vorrà sarà fatto e tutte le sue direttive saranno seguite. Il Nazionalsocialismo, come ha fatto il Fascismo, è pronto ad accogliere nelle sue file tutti coloro che vogliono collaborare con esso, ma a condizione che questa collaborazione sia data con lealtà e seguendo le sue direttive. Il Presidente del Reichstag ha insistito sul fatto che in Germania non è stata fatta una rivoluzione nazionale, ma una rivoluzione nazionalsocialista. Rispondendo quindi ai giornali stranieri, che vedono un pericolo nella scomparsa in Germania del sistema politico creato a Weimar, Göring ha affermato che le forze nuove non intendono riprendere tutto quello che di cattivo c'è stato in passato e vogliono una Germania nuova, come ha fatto il Fascismo in Italia. La Germania — egli ha detto — vuole diventare uno Stato libero e possedere l'onore di se stessa. Essa non vuole rappresentare un pericolo per nessun Paese, ma chiede che le si riconoscano quei diritti che posseggono tutti gli altri popoli. Se quindi altri popoli intendono possedere la sicurezza e la giustizia, anche la Germania nuova vuole questa sicurezza e questa stessa giustizia. Egli ha detto poi di sperare che la Germania possa, tra breve, mostrare che essa è una Nazione ordinata e con un alto senso di disciplina e di onore, come ha dimostrato sempre in passato.

Voti per le relazioni fra i due popoli

Il Presidente del Reichstag ha quindi espresso la soddisfazione delle Camicie brune per il fatto che sia stato proprio il Duce a portare negli anni scorsi, nelle conferenze internazionali della Società delle Nazioni e nella stampa mondiale, queste aspirazioni della Germania ed a farsene interprete. Quanto al patto di Roma esso è stato pienamente accettato dalla Germania, e Göring si augura che lo spirito di esso non venga modificato.

S. E. Göring ha quindi parlato con senso di alta ammirazione di tutte le opere compiute dal Fascismo in Italia e ha tenuto a dire che da molti anni egli ha predicato nel suo Paese l'intesa con l'Italia. Egli, che la sostenne per il passato come cittadino ed uomo politico, la sosterrà oggi come uomo di Stato. Il Presidente del Reichstag ha concluso formulando il voto che le comunicazioni aeree fra l'Italia e la Germania possano richiedere non più di sei o sette ore di volo e che questa rapidità di comunicazioni intensifichi e rafforzi sempre più le relazioni italo-tedesche. Egli invita quindi gli italiani, ed in particolare i giornalisti, a recarsi in Germania, approfittando delle nuove vie aeree, dove troveranno sempre le migliori accoglienze.

«Per Hitler e per me — dice Göring accommiatandosi dai presenti — le buone relazioni fra la Germania e l'Italia non sono una questione diplomatica, ma rispondono ad un intimo e sincero sentimento.»

Eco di consensi in Germania

BERLINO, 13

Le dichiarazioni fatte dal Vicecancelliere alla stampa tedesca sono messe in rilievo dai giornali, che mettono come titolo: «Mussolini è un grande uomo di Stato». Viene ricordata anche la sua smentita al progetto attribuitogli di voler formare un partito cattolico contro il centro e viene citata la sua frase secondo la quale, per avvicinare i cattolici al nuovo regime in Germania, non occorre un nuovo partito. Egualmente è riportata la sua smentita alle voci secondo le quali dovrebbe negoziare sul patto a quattro che egli personalmente ritiene una concezione speciale e spera che nel corso delle trattative vi si faccia ritorno.

Una colazione offerta da S. E. Giuriati
al Presidente del Reichstag

ROMA, 13

Questa mattina S. E. il Presidente della Camera dei deputati on. Giuriati ha offerto una colazione all'albergo degli Ambasciatori, in onore di S. E. il Presidente del Reichstag, Ministro Göring. Alla colazione hanno partecipato: l'Ambasciatore von Hassell, il Segretario di Stato Milch, l'on. capitano Korner, il consigliere dell'Ambasciata di Germania dott. Smend, il colonnello Fischer, il capitano Bolle e sig. von Bülow, il comandante Loycke, il dott. Holme, il dott. Schmid-Krutina, il barone Marschalm, il capitano Hoffmann von Waldau, il Ministro delle Colonie on. De Bono, il Sottosegretario della Presidenza del Consiglio on. Rossoni, il Sottosegretario agli Esteri on. Suvich, il Capo di Gabinetto del Ministro degli Esteri Ambasciatore Aloisi, il Prefetto Montuori, il Vicesegretario del P. N. F. Marpicati, i Questori della Camera dei deputati on. Dudan e on. Fausto Bianchi, il Ministro conte Senni, il Segretario federale comm. Nino d'Aroma, il Ministro Buti, il cav. di gr. cr. Beer, il Vicegovernatore conte d'Ancora. Stasera Göring ha partecipato a un pranzo in suo onore al Ministero dell'Aeronautica.

Göring da S. E. Starace
e alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 13

Stamane alle ore 11.30 il Presidente del Reichstag, Ministro Göring, ha visitato il Segretario del Partito al Palazzo del Littorio. Göring è giunto accompagnato dal Segretario di Stato Milch, dall'on. Korner, dal comandante Loycke, dai capitani Bolle ed Hoffmann, dall'addetto aeronautico d'Italia a Berlino col. Senzadenari, dal presidente della Camera di commercio italiana di Berlino, maggiore Renzetti. Erano a riceverlo l'on. Starace, i Vicesegretari del P. N. F. prof. Marpicati e on. Adinolfi e l'on. Marinelli. Nell'atrio, ove erano schierati la banda e un plotone di Giovani fascisti al comando del Segretario federale dell'Urbe, si erano pure raccolti tutti i funzionari e il personale del Palazzo Littorio.

Göring ha subito visitato la cappella votiva per rendere omaggio ai Caduti fascisti, quindi per la scala d'onore è salito nel salone del Segretario del Partito, intrattenendosi cordialmente con S. E. Starace. Il Presidente del Reich e il suo seguito, salutati dalle acclamazioni dei presenti, hanno poi lasciato la sede del Partito e si sono diretti, accompagnati dall'on. Starace, dai Vicesegretari e dal Segretario amministrativo alla Mostra della Rivoluzione fascista. All'uscita del Palazzo del Littorio la folla che stazionava ha acclamato al Ministro Göring entusiasticamente.

La visita alla Mostra della Rivoluzione si è protratta per oltre un'ora, in un'atmosfera di calda simpatia e ha dato campo agli ospiti di rievocare le vicende italiane, che hanno portato alla Marcia su Roma e di apprezzare l'alta personalità e la lungimirante azione del Duce. Göring si è calorosamente interessato dei più importanti cimeli esposti, manifestando il suo schietto compiacimento. I visitatori hanno sostato particolarmente nel Sacrario dei Martiri.

L'eco dell'articolo del Duce in Francia
"Documento dei più importanti„

PARIGI, 13

I colloqui di Roma continuano a suscitare estremo interesse a Parigi, insieme ai preparativi per la prossima partenza del signor Herriot per Washington. Essi costituiscono infatti l'oggetto principale dei commenti degli ambienti politici francesi e dei giornali della capitale.

Ma mentre il viaggio del signor Herriot ispira i soliti ditirambi e le solite manovre, unicamente destinate a fini di politica interna, poichè la missione del capo radicale sembra svuotata in anticipo per le circostanze in cui essa si attua, di una portata pratica immediata, la permanenza a Roma del Vicecancelliere del Reich, del Presidente del Consiglio prussiano e più ancora del Cancelliere austriaco Dollfuss e i colloqui che queste personalità hanno avuto con il Duce, appaiono come un elemento che deve, nei prossimi giorni, determinare il corso degli avvenimenti politici europei.

Impressioni sugli incontri di Roma

Non si esagera dicendo che, nel disorientamento attuale che sembrano attraversare gli ambienti politici francesi, sottoposti alla pressione di un'opinione pubblica e di una stampa che si ostina a non voler veder chiaro nella situazione attuale, la fermezza e la continuità della politica italiana provocano un nascosto sentimento di ammirazione, che è solo velato dal dispetto di non poter fare altrettanto e dalla preoccupazione infondata che questa politica possa rivolgersi contro la Francia.

Sta di fatto che la cronaca dei giornali parigini non trascura gli avvenimenti romani e che, anzi, con una sottigliezza non priva d'altronde di tendenziosità, essa si affanna a trarne orientamenti per l'avvenire. Così i colloqui del Duce, le visite vaticane di von Papen e di Dollfuss, i commenti dei giornali, tanto italiani quanto tedeschi e austriaci e più ancora l'ultimo articolo del Duce sulla revisione dei trattati, sono passati al vaglio e scrutati minuziosamente, nella speranza che essi permettano di comprendere in anticipo gli intendimenti del Governo di Roma.

La chiave di volta della situazione attuale resta anche per i più ostinati detrattori della politica fascista, la proposta del patto a quattro. Nonostante le avventate profezie — di Pertinax ad esempio — il patto di Mussolini, secondo l'opinione dei circoli politici francesi, continua ad essere la base di quella grande politica internazionale di cui Roma è in questo momento il centro.

Il problema della revisione

Ed invano si cerca a Parigi di camuffare l'interesse di questi avvenimenti. Tutti i commenti di politica estera e tutti i telegrammi provenienti dalle capitali estere si aggirano sul bruciante problema di attualità che la iniziativa del Duce ha messo in primo piano: la necessità di preparare tempestivamente quelle eventuali revisioni dei trattati indispensabili per mantenere e consolidare la pace. Ed è così che il corrispondente romano del *Temps* attribuisce all'articolo del Duce una importanza eccezionale, poichè esso gli sembra atto ad illustrare le idee direttive del Capo del Governo italiano su una questione di così capitale importanza:

«Dopo il viaggio di MacDonald a Roma — scrive il corrispondente — si attendeva l'esposizione di un piano concreto di revisione. L'articolo del Duce non parla della revisione dei trattati se non per l'Ungheria e la Piccola Intesa: non fa nessuna allusione alla Polonia, mentre durante il soggiorno del signor MacDonald a Roma non si dissimulava negli ambienti politici che la revisione tendeva a due cose concrete: la frontiera dell'Ungheria e il corridoio polacco. L'articolo inoltre fa astrazione dalla Francia. Non sembra in realtà che l'articolo del Duce pregiudichi per niente l'atteggiamento del Governo italiano dinanzi al «memorandum» francese sul progetto di patto a quattro. Questo articolo resta tuttavia un documento dei più importanti per il fatto che qualunque sia la forma definitiva del patto esso permette di interpretare il vero pensiero del Capo del Governo italiano».

Alla revisione dei trattati, o quanto meno ad una diversa riorganizzazione della situazione politica nell'Europa centrale, il *Temps* ricollega, anche nel suo editoriale di politica estera, la visita del Cancelliere Dollfuss a Roma. Dopo aver rilevato «l'importanza e l'interesse del gioco diplomatico che il Duce guida con tanta energia e abilità», il giornale parigino scrive infatti che Göring è a Roma «per assicurare il collegamento del Fascismo italiano e del nazionalsocialismo tedesco al fine di mantenere il parallelismo fra la politica italiana e quella tedesca» e se von Papen ha fatto il viaggio nella città eterna per motivi di politica interna, allo scopo di riconciliare al nuovo Governo hitleriano le simpatie della Corte papale, il Cancelliere Dollfuss è accorso dal Duce sperando di trovare a Roma il modo di consolidare la posizione indipendente dell'Austria».

Come si vede, il giornale parigino — e qui conviene star in guardia contro l'eventuale spirito tendenzioso che può avere ispirato il *Temps* — non esita a lasciar comprendere che, a suo parere, l'Italia può avere oggi in mano tutte le carte necessarie per sbrogliare situazioni estremamente intricate.

In un articolo sull'*Illustration*, dedicato a denunciare «l'atonia politica della Francia», il signor Tardieu, esaminando le proposte del patto Mussolini, il discorso di MacDonald ai Comuni e le dichiarazioni del signor Daladier alla Camera francese, prende posizione risolutamente per una politica di intransigenza, che si opponga energicamente e in modo attivo alla revisione dei trattati.

"Roma centro d'Europa„

SANTJAGO DEL CILE, 13

Tutti i giornali pubblicano a grandi caratteri le notizie dei convegni italo-tedeschi a Roma. Non fanno commenti, ma i commenti sono nei titoli che dicono essere ora Roma il centro d'Europa e della pace del mondo.

L'organizzazione turistica italiana
indicata a modello in Germania

MONACO DI BAVIERA, 13

Le *Münchner Neueste Nachrichten* pubblicano una corrispondenza romana nella quale sottolineano l'affluenza di stranieri a Roma, elogiando l'organizzazione e la propaganda turistica italiana che possono servire di modello alla Germania. La corrispondenza mette anche in luce i grandi progressi della città di Roma, dovuti alla personalità e al genio di Mussolini.

La revisione — destinata ad evitare la catastrofe universale di una nuova guerra — deve essere affrettata nell'ambito della Lega delle Nazioni, come è del resto ammesso e contemplato dallo stesso Patto fondamentale della Lega delle Nazioni. Coloro che respingono l'idea della revisione sono, quindi, fuori dallo spirito della Lega delle Nazioni, la quale non può essere ridotta al compito di semplice guardiana dei trattati del '19, ma deve essere elevata invece a garante della giustizia fra i popoli. Se la Lega delle Nazioni — sia pure con tutto il tempo necessario e le cautele inevitabili, data la delicatezza della materia — non oserà mai di porre sul tappeto questo problema, la sua sorte è segnata, anche se nel frattempo sarà giunto al tetto l'imponente edificio che si sta costruendo sulle rive del Lemano.

MUSSOLINI

Persistente ottimismo a Londra

LONDRA, 13

In una corrispondenza da Parigi intitolata «Speranze francesi per le conversazioni di Roma - Mussolini come mediatore», la *Morning Post* scrive che, se alcuni francesi vedono nel viaggio dei Ministri tedeschi a Roma un tentativo di una più stretta intesa fra Germania e Italia, altri attribuiscono invece a Mussolini l'amichevole intenzione di agire come mediatore per un riavvicinamento fra la Germania e la Francia. In alcuni ambienti autorevoli si ritiene infatti che a Roma si stia compiendo un serio sforzo per raggiungere sul patto a quattro un compromesso accettabile, tanto dalla Germania quanto dalla Francia. In questo caso, aggiunge il corrispondente, la Francia sarebbe naturalmente la prima ad accogliere un tale accordo con viva soddisfazione.

Il *New Letter*, organo ufficiale dei laburisti nazionali di MacDonald, scrive che l'orizzonte internazionale continua a rasserenarsi e che l'impulso verso una chiarificazione dato da MacDonald coi suoi viaggi a Ginevra e a Roma, continua a manifestarsi in tutta la sua forza, nella pubblica opinione di tutta l'Europa. Si sta accettando l'idea di una revisione pacifica dei trattati e vi è altresì un chiaro miglioramento nelle relazioni fra Italia e Francia. Fra gli Stati della Piccola Intesa esiste tuttora una tendenza ad ignorare i grandi vantaggi che essi otterrebbero dal consolidamento della pace, ma convincerli non dovrebbe essere che questione di tempo.

Sia che si giunga da un patto a quattro, come taluni vorrebbero, ad una vera intesa verbale tra quelle Potenze, osserva il *Times and Tide*, quello che è necessario è che le maggiori Potenze europee si mettano d'accordo su una certa misura di revisione dei trattati e la negozino successivamente nel Consiglio della Lega. Una sia pur parziale revisione dei trattati consentirebbe di affrontare i problemi europei con uno spirito razionale, anzichè sospetto e militaristico. L'osservazione di Daladier alla Camera, che la storia insegna che i trattati non sono eterni, dimostra che egli si sta orientando verso la nuova politica che si scorge in Europa.

La *Near East*, in una nota editoriale in cui rileva la profonda saggezza contenuta nel progetto del patto a quattro, osserva che non vi è la più piccola prova che la diagnosi dei mali in Europa fatta da Mussolini non sia appurata. La teoria di Mussolini è che le difficoltà europee risalgono ai trattati di pace concepiti in una atmosfera di odio ed eseguiti con eccessiva brutalità. Appena fu noto il punto di vista di Mussolini, la Polonia e la Piccola Intesa si affrettarono a giungere ad una conclusione, del tutto gratuita, che si avesse intenzione di creare un direttorio delle quattro Potenze.

Bisogna sperare soprattutto nell'interesse della Polonia e della Piccola Intesa che queste «infantili ebollizioni di nazionalismo» non allontanino le quattro maggiori Potenze dalla determinazione di giungere ad un accordo sulla base suggerita. Quando le quattro Potenze fossero arrivate ad una intesa di massima, questa potrebbe essere trasferita per gli ulteriori negoziati a Ginevra. La rivista auspica l'avvento di una più saggia generazione di uomini di Stato dei minori Stati europei.

L'efficienza dell'Esercito italiano
nei riconoscimenti del «Temps»

PARIGI, 13

Il corrispondente del *Temps* da Roma invia al suo giornale un lungo articolo sull'organizzazione e l'efficenza attuale dell'Esercito italiano. In occasione della discussione del bilancio della Guerra alla Camera italiana, l'autore dell'articolo espone tutti gli aspetti caratteristici della preparazione militare della gioventù italiana e narra i sorprendenti risultati ottenuti in dieci anni con la riorganizzazione completa delle forze armate italiane. Dopo aver parlato delle varie tendenze ed esposto i concetti sui quali si basa la formazione e l'organizzazione del nostro Esercito, il corrispondente così termina il suo articolo:

«Ciò che colpisce di più nell'organizzazione attuale dell'Esercito italiano è la caratteristica continuità dei programmi, conseguenza diretta della stabilità del Governo. Niente sforzi frammentari. Il piano di insieme dell'azione militare dell'Italia fascista sembra tracciato in tutti i suoi particolari ed estendersi a tutti i campi. Per questo la strada percorsa dall'Esercito italiano per la preparazione fisica, morale e tecnica è considerevole. Per l'istruzione la preparazione tecnica, l'allenamento, la motorizzazione, soluzioni nuove sono state cercate, ispirate, non all'imitazione degli altri Eserciti, ma alle esigenze del terreno della Penisola e del temperamento italiano. I progressi della trasformazione militare sono uno dei segni più impressionanti della nuova Italia».

Il nuovo ponte sul Garigliano
che completa dopo 22 secoli la Via Appia

LONDRA, 13

Il corrispondente da Roma della *Morning Post*, annunciando il compimento dei lavori del nuovo ponte lanciato sul Garigliano, che dopo 22 secoli completa l'opera degli artefici romani per la costruzione della storica Via Appia, scrive: «L'insegna del Littorio fissata sull'ardita costruzione è un simbolo della continuità dello spirito che unisce le Legioni di Cesare a quelle del Duce in questa via di antiche memorie».

La traduzione dei discorsi del Duce
Caldi rilievi britannici

LONDRA, 13

La *Yorkshire Post* elogia l'iniziativa di un istituto italiano per la pubblicazione in inglese della raccolta dei discorsi di Mussolini sulla politica degli ultimi dieci anni. Essi suonano ancora nella traduzione inglese, scrive la *Yorkshire Post*, egualmente forti e decisi, come nel testo originale. Essi sono una nuova dimostrazione che Mussolini è nato per essere Duce di un popolo e che sulla via del progresso egli si trova sempre un passo avanti agli altri.

La morte d'un ex Ministro inglese

LONDRA, 13

E' morto dopo lunga malattia all'età di 62 anni l'ex Ministro delle Poste F. O. Kellaway, direttore della compagnia Marconi.

I COLLOQUI DI WASHINGTON
L'accettazione del Governo italiano
comunicata a Roosevelt

WASHINGTON, 13

Il R. Ambasciatore d'Italia Rosso si è recato stamane a visitare il Segretario di Stato Hull, portandogli la risposta del Capo del Governo italiano con l'accettazione dell'invito rivoltogli dal Presidente Roosevelt di partecipare ai colloqui di Washington.

Il Segretario di Stato Hull ha espresso all'Ambasciatore il rammarico del Governo americano per l'impossibilità nella quale Mussolini si trova di venire personalmente in America, a causa delle importanti conversazioni di Roma, ma nello stesso tempo ha espresso il suo vivo compiacimento per la designazione del Ministro delle Finanze Jung come suo rappresentante personale. Il Segretario di Stato ha comunicato subito la notizia al Presidente Roosevelt. Il R. Ambasciatore ha poi discusso con il sig. Hull le modalità della visita dell'on. Jung, la cui data sarà quanto prima fissata d'accordo tra i due Governi. Nella stessa mattinata il R. Ambasciatore Rosso ha visitato il Sottosegretario Philipps, nonchè l'assistente del Segretario di Stato sig. Moley, che parteciperà, vicino a Roosevelt alle prossime conversazioni di carattere economico.

Precisazioni di MacDonald
sulla portata del suo viaggio

LONDRA, 13

Dopo che il Governo ha presentato la mozione per il rinvio delle sedute della Camera in occasione delle feste pasquali, si inizia la discussione sullo stato attuale delle questioni mondiali. Prendendo la parola durante la discussione, il Primo Ministro MacDonald ha dichiarato che egli non avrebbe parlato che riguardo a Washington, lasciando a Sir John Simon la cura di rispondere alle altre questioni. Egli ha aggiunto, per quello che si riferisce alla revisione dei trattati, che essa deve essere una revisione per la pace e non all'infuori della S. d. N., ma in seno a questa, per il suo tramite e col suo meccanismo. Le piccole Potenze avranno il diritto di pronunciarsi quanto le grandi Potenze, allorchè il momento sarà venuto di esaminare tale revisione, ciò che è stato reso necessario fin da principio.

MacDonald, ricordando i ritardi causati dalla situazione politica negli Stati Uniti, ha detto che il giugno si avvicina rapidamente e che i due Governi inglese ed americano sono convinti, come lo erano nel novembre scorso, che in vista di una qualsiasi azione che potrebbe essere attuata il 15 giugno, dovrà esservi un esame parziale e franco di tutta la situazione. MacDonald dice poi che i pagamenti dei debiti fra le Nazioni ebbero degli effetti politici importanti e che un regolamento della questione dei debiti, accettabile dalle due parti, sarebbe una delle soluzioni più felici che potrebbero aversi.

Tuttavia non si giungerà ad alcun accordo provvisorio durante il suo soggiorno a Washington. Egli non ha ricevuto alcuna promessa e non vi è ombra di fondamento nelle voci che l'accordo sia già stato concluso. I punti di vista di Roosevelt e mio, ha aggiunto MacDonald, sugli scopi generali della Conferenza economica mondiale, sono identici.

Io cercherò di ottenere che la Conferenza si riunisca fra breve, senza ritardo. Io credo che la Conferenza non avrà alcun successo a meno che una grande parte degli ostacoli sollevati, riguardo il commercio internazionale non vengano eliminati. Esistono però altre sfere oltre quella economica, vi è il disarmo e la questione di sapere quale sarà la cooperazione fra le Nazioni a Ginevra.

Noi non possiamo restare indifferenti alle influenze di certi pericoli incombenti sull'Europa, noi non dobbiamo permettere che essi ostacolino la nostra marcia progressiva verso il disarmo, ma dobbiamo considerare le condizioni e, nello stesso tempo, usare prudenza quanto a sapere come tali condizioni dovranno operare.

Se io potrò ottenere ciò la mia missione sarà coronata da successo. Credendo e sperando, e allo scopo di adempiere questo compito io ho accettato di andare in America, col fermo desiderio di compiere tale missione.

Gli angusti limiti
della missione di Herriot

PARIGI, 13

Il signor Herriot, che partirà lunedì 17 per l'America, ha conferito oggi a lungo col signor Daladier e col signor Paul Bonocur e quindi col Ministro delle Finanze circa la missione che egli svolgerà a Washington ed i colloqui che avrà colà col Presidente Roosevelt. Nel pomeriggio il signor Herriot è stato ricevuto anche dal Presidente della Repubblica, signor Lebrun. Un comunicato ufficiale diramato dopo i colloqui, precisa i limiti assai ristretti della missione del signor Herriot.

«Durante la conferenza tenutasi stamane alla Presidenza del Consiglio — dice questo comunicato — sono stati esaminati diversi problemi, sui quali il signor Edoardo Herriot ha missione di dare e raccogliere informazioni durante il suo viaggio in America».

Ciò conferma, secondo quanto abbiamo già detto, che il signor Herriot non avrà alcun potere durante il suo soggiorno a Washington e che per conseguenza la conversazione cui la Francia prenderà parte avranno una portata limitata.

Il Congresso approva il piano Roosevelt
per i soccorsi agli agricoltori

WASHINGTON, 13

La Camera dei rappresentanti ha approvato il progetto di legge presentato dal Presidente Roosevelt che autorizza l'emissione per un valore totale di due miliardi di buoni governativi 4 per cento allo scopo di aiutare gli agricoltori ed i piccoli proprietari di case ipotecate. Il progetto è stato subito trasmesso al Senato il quale lo ha emendato introducendo una disposizione che garantisce il costo di produzione agli agricoltori per mezzo della fissazione dei prezzi da parte del Governo federale.

Il Giovedì Santo in Vaticano
La Comunione impartita dal Pontefice a von Papen e al Cancelliere Dollfuss

ROMA, 13

Questa mattina il Pontefice ha assistito nella Cappella Sistina alla funzione del Giovedì Santo, ripristinata per la prima volta dopo il 1870.

Al termine della Messa ha avuto luogo la cerimonia del Sepolcro; il Papa stesso ha recato le Sacre Specie nella Cappella Paolina. Assistevano alla cerimonia soltanto coloro che intervengono per ragioni di ufficio o per la dignità che rivestono alle cappelle papali. Nei posti distinti assisteva il Cancelliere austriaco sig. Dollfuss. Prima della funzione solenne Pio XI ha celebrato la Messa nella sua cappella privata ed ha distribuito la Comunione ai prelati della sua anticamera, al Cancelliere austriaco Dollfuss e al Vicecancelliere germanico von Papen. Stasera Dollfuss è stato ricevuto dal Pontefice.

L'agenzia «*L'Italia d'Oggi*» riferisce che domani venerdì santo, in omaggio ad un'antica tradizione, verrà offerto a Sua Santità un colossale storione del peso di 40 kg., pescato dalla S. A. P. R. I. nelle acque di Lissa. Lo storione sarà donato al Papa dal presidente della società, comm. Merlini.

La Mostra giornalistica
inaugurata a San Remo

SAN REMO, 13

Nel Parco Mediterraneo, alla presenza di tutte le autorità, sono state inaugurate la I Mostra nazionale «Giornalisti nel mondo» e la Festa del Libro. Contemporaneamente la giuria iniziava il lavoro per l'assegnazione del «Premio Mediterraneo». Per l'occasione sono giunti a S. Remo da tutta Italia, scrittori, giornalisti e corrispondenti dei maggiori quotidiani. Folta la rappresentanza straniera. Le autorità hanno visitato l'originalissimo allestimento delle sale dove i corrispondenti dei più importanti quotidiani hanno esposto i documenti più significativi della vita giornalistica italiana. Alla Festa del Libro, disposta con vivacità ed arte nel Parco Mediterraneo, hanno concorso tutti gli editori nazionali con gli autori più in voga.

800 ungheresi alla Fiera di Milano

MILANO, 13

Circa 800 industriali e professionisti ungheresi, che si trovano in questi giorni a Milano, hanno visitato nel pomeriggio la Fiera, soffermandosi nei padiglioni più importanti. Essi si sono particolarmente interessati del salone dell'industria automobilistica, dell'industria chimica, della meccanica e della moda. Hanno visitato anche il padiglione ungherese.

Perfezionamenti agli statuti
di imprese marittime ed aeree

ROMA, 13

Con decreto 22 dicembre 1932, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* sono stati approvati vari provvedimenti interessanti l'organizzazione sindacale dei datori di lavoro delle imprese marittime ed aeree e, più precisamente, alcune modifiche allo statuto confederale; il riconoscimento giuridico di due nuove associazioni fasciste di armatori di navi da carico per Viareggio e Massa Carrara, l'approvazione di nuovi statuti per la Federazione nazionale fascista di imprese di navigazione aeree e per la Federazione di armatori — di linea e di navi da carico — per il Tirreno, per l'Adriatico orientale, per l'Adriatico occidentale e della Sicilia e delle rispettive associazioni aderenti ed infine, l'approvazione di modifiche agli statuti delle associazioni degli armatori dell'Italia meridionale, continentale, dei dirigenti e delle attività sussidiarie della navigazione marittima ed aerea.

Tali provvedimenti investono tutta l'organizzazione sindacale della Confederazione della navigazione marittima ed aerea, e sono il risultato di una revisione integrale, la cui opportunità era stata già da tempo ravvisata allo scopo principale di aggiornare gli statuti vigenti (alcuni dei quali datavano ancora dal 1926) perfezionando le norme in esso contenute, in base ai risultati dell'esperienza più recente. La costituzione inoltre di due apposite associazioni per gli armatori di navi da carico di Viareggio e Massa Carrara si è resa in particolar modo necessaria per riunire in apposite organizzazioni sindacali due gruppi di armatori velici che, per la caratteristica attività svolta, hanno speanni costituiscono il risultato di attenria da tutelare. Tutti i nuovi statuti, oltre ad essere compilati seguendo rigorosamente i criteri d'ordine generale suggeriti dall'esperienza di vari anni costituiscono il risultato di attento studio delle particolari esigenze delle imprese armatoriali.

Le medie dei figli in Italia
secondo la professione del padre

ROMA, 13

Dai rilievi dell'Istituto centrale di statistica si hanno i seguenti dati circa le medie dei figli per matrimonio, secondo la professione del padre:

Agricoltura 3.65; addetti ai trasporti e affini 3.54; persone di servizio e di fatica 3.44; proprietari e benestanti 3.43; industrie e commercio 3.34; operai 3.21; senza professione e professione non indicata 3.15; personale subalterno dello Stato ecc. 3.10; professioni libere e impiegati 2.67.

La media dei figli per ogni matrimonio con prole, o la prolificità media dei matrimoni, risulta massima nella classe degli agricoltori e minima in quella dei liberi professionisti e degli impiegati.

Un colpo di scena al processo di Mosca

L'ing. MacDonald ritratta le confessioni estortegli "dopo estenuanti interrogatori,,

LONDRA, 13

Puntualmente alle 10 di stamane una automobile dell'Ambasciata britannica, dalla quale sventolava una bandierina britannica, si fermava davanti al palazzo dell'Unione operaia di Mosca dove ha luogo il processo dei sei ingegneri inglesi imputati di spionaggio, raccolta d'informazioni, sabotaggio e insubordinazione.

Dall'automobile scendevano cinque dei sei accusati, che avevano trascorso la notte alla sede dell'Ambasciata, ed entravano nella corte per una porticina laterale.

«Sono innocente»

Un istante dopo si fermavano davanti al palazzo due potenti automobili di lusso, dalle quali sventolavano bandierine rosse e ne scendevano i giudici. Contemporaneamente arrivava in automobile chiusa, proveniente dalla prigione di Lubianka, l'ing. MacDonald, il solo dei sei accusati che non è in libertà provvisoria.

Gli undici coimputati russi ch'erano al servizio degli inglesi, tra cui la bellissima e bionda segretario Kutuzova, sono arrivati alla corte in furgone. Un silenzio religioso si fece nell'aula quando fu introdotto il primo teste, uno dei prigionieri russi, certo Sokoloff, assistente del direttore della stazione elettrica di Slataust. Il teste Sokoloff ha detto di aver dato inizio alla sua attività sabotatrice nel 1927 da solo, ciò che ha provocato dei sorrisi sarcastici fra i giudici e di avere incontrato l'ingegnere MacDonald nel 1930 e di essere da quella data diventato membro di un'organizzazione controrivoluzionaria.

Ma la grande emozione della seduta si è avuta quando è stato introdotto l'ing. MacDonald. Questi, parlando inglese, ha ritrattato quanto aveva detto ieri e ha respinto le accuse che gli sono addebitate. «Sono innocente», ha concluso.

Invitato a dare spiegazioni sul fatto che in precedenza aveva confessato di aver incaricato Sokoloff di commettere atti di sabotaggio, l'imputato ha risposto di aver ritenuto ciò conveniente durante l'istruttoria e date le circostanze del momento, ma che oggi egli si dichiara innocente. Egli fu indotto a confessarsi colpevole dagli «estenuanti interrogatori».

«Costruttore non distruttore»

E' stata poi la volta dell'ing. Thornton ad essere interrogato. Anche questi ha detto che alcune dichiarazioni da lui fatte in precedenza le aveva fatte perchè era spaventato.

Thornton ha respinto anche l'accusa di sabotaggio, affermando «che per tutta la vita era stato un costruttore e non un distruttore e considerava il sabotaggio una gravissima immoralità.»

I testimoni d'accusa Gozev e Sokoloff hanno poi scagionato completamente Monkhous, anche se a questi fornirono qualche informazione, che egli ricevette senza apprezzarla e soprattutto senza aver la coscienza di commettere un'azione illecita. Il dibattimento continuerà domani.

La stampa inglese dedica pagine intere al processo e si abbandona a lunghi commenti editoriali, alcuni dei quali non sono fatti certamente per giovare alla causa degli imputati. Se si fa eccezione dell'organo laburista e di qualche foglio liberale, che cerca di attenersi più obiettivo che può, tutti i giornali, e specialmente i conservatori, inveiscono contro i pretesi giustizieri di Mosca, accusandoli di barbarie, di ferocità di metodi, degni dell'antica Inquisizione.

Le 80 pagine del documento d'accusa sarebbero tutte un tessuto di falsità e di fantasia e il fatto che soltanto cinque testi saranno ammessi a deporre contro gli imputati viene interpretato come una iniquità. Nessuno più dubita in Inghilterra che i sei imputati saranno ritenuti colpevoli e come tali condannati. Il loro preteso delitto servirà così di pretesto per ripudiare gli ingenti pagamenti che sono dovuti alla società «Metropolitan Wickers» per gli impianti idroelettrici in Russia.

L'ammissione dell'ing. MacDonald nel dibattimento di ieri di essere colpevole compromette gravemente la posizione degli altri cinque imputati e aggrava il pericolo di una condanna, anche se egli ha ritrattato oggi quanto aveva detto ieri proclamandosi innocente. Questo atteggiamento non deve meravigliare, poichè è evidente che un individuo prostrato in quel modo abbia per forza confessato cose non rispondenti al vero.

Recisa smentita di Simon ai Comuni

Alla Camera dei Comuni, dopo il Primo Ministro MacDonald ha parlato il Ministro degli Esteri, Sir John Simon, che a proposito delle accuse portate contro i sei sudditi britannici che vengono attualmente processati a Mosca, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Nessuno di questi uomini è stato mai impiegato, sia direttamente, sia indirettamente in qualunque ramo del nostro servizio d'informazioni. Nessuno di essi ha mai procurato una notizia qualunque ad un tale servizio, nessuno è stato mai pagato od ha ricevuto promesse di ricompensa per tali informazioni, ricevuto danari per ottenere informazioni: nessuno di essi ha mai fatto un rapporto qualunque ad un servizio d'informazioni o per conto di questo servizio. Tutto ciò che ho detto è egualmente vero per ciò che concerne la «Metropolitan Wickers Company» stessa, e cioè che questa Compagnia non ha e non ha mai avuto assolutamente alcuna relazione con il nostro servizio d'informazioni».

Nella stampa inglese è sorta una polemica in merito ad un appello che alcuni ex Ministri laburisti hanno fatto a MacDonald perchè voglia estendere di un mese l'esistente trattato di commercio tra la Russia e l'Inghilterra che scade lunedì prossimo. Come è noto, il Governo ha chiesto e ottenuto alla Camera la settimana scorsa poteri straordinari per affrontare la questione commerciale con la Russia, ed è opinione generale che da un momento all'altro per misura di rappresaglia il Governo dichiari un «embargo» totale sulle importazioni dei prodotti russi nel Paese.

L'appello al Primo Ministro, che è firmato da Henderson e da circa dodici ex Ministri laburisti invoca l'estensione di un mese del trattato, onde permettere alla situazione di chiarirsi e al tempo stesso giovare agli imputati che stanno per essere giudicati in Russia.

L'appello però ha suscitato un coro di indignazione nella stampa conservatrice, che per poco non accusa di alto tradimento i firmatari del documento. Come è noto, il trattato commerciale fra i due Paesi è stato denunciato sei mesi fa, in conformità degli accordi di Ottawa. Da circa due mesi il Governo sovietico aveva inviato a Londra una delegazione per il rinnovo dei trattati, ma le trattative furono interrotte bruscamente qualche giorno dopo l'arresto degli ingegneri a Mosca.

Le complicazioni in Manciuria

Nuove misure contro i Soviet

TOKIO, 13

Giunge notizia da Ciang-Ciun che le autorità manciù hanno diviso la parte occidentale della ferrovia orientale cinese dalla linea siberiana, allo scopo di impedire un ulteriore esodo di materiale rotabile verso il territorio sovietico. Le due linee ferroviarie si congiungono a Manciuli, al nord-ovest della Manciuria. Il traffico dei treni internazionali, a quanto pare, non è ostacolato da questo provvedimento. *(Radio Stefani).*

Cinque anni al tenente scozzese

accusato di spionaggio

LONDRA, 13

Il tenente Baillie Stewart del reggimento «Seafort Highlanders», giudicato reo di alto tradimento dalla Corte marziale, è stato oggi espulso dall'esercito britannico e condannato a cinque anni di reclusione.

La Dieta di Danzica sciolta

DANZICA, 13

La Dieta di questa Città Libera, con 60 voti contro 6 e 15 socialisti astenuti, ha votato il suo scioglimento e la fissazione delle elezioni al 28 maggio prossimo. *(United Press).*

I Duchi di Brabante in volo verso Brindisi

CAIRO, 13

Il Duca e la Duchessa di Brabante, provenienti dal Congo e che viaggiano in incognito in aeroplano, hanno atterrato al Cairo, ove si sono trattenuti per poche ore e sono ripartiti in idroplano per Brindisi. Essi contano di arrivare a Bruxelles domenica.

Il "Cesare Battisti,, a Tripoli

TRIPOLI, 13

Festosamente accolto, è giunto nel pomeriggio il piroscafo «Cesare Battisti» recante a bordo la Legione universitaria «Principe di Piemonte» di Torino.

Il nuovo assetto della "Luce,,

ROMA, 13

Con R. D. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* fino al 31 maggio 1933 il Commissario straordinario per l'amministrazione dell'Istituto Nazionale «Luce» è autorizzato, in revoca a qualsiasi disposizione generale o speciale dei regolamenti vigenti dell'Ente:

a) a modificare i regolamenti del personale e degli uffici dell'Istituto Nazionale «Luce»;

b) a dispensare o revocare dal servizio il personale di qualunque grado e specie ed a provvedere in merito ai posti eventualmente vacanti, o che siano per rendersi vacanti.

Contro i provvedimenti di cui al presente decreto è ammesso ricorso soltanto al Capo del Governo, escluso qualsiasi altro ricorso, sia in sede amministrativa sia in sede giurisdizionale.

Sigarette a prezzo ridotto

per le solennità pasquali

ROMA, 13

E' stato ampiamente riferito dalla stampa il successo della giornata di vendita delle sigarette a prezzo ridotto. Il pubblico ha fatto dovunque la migliore accoglienza alla simpatica iniziativa, intesa a facilitare economicamente i fumatori e a stimolare il commercio dei tabacchi.

In complesso il risultato della prima prova, limitata alle principali città, è stata molto favorevole. La nostra classica Macedonia, ha confermato largamente le sue antiche e sempre nuove seduzioni per il gran pubblico dei buongustai del tabacco. Tutti coloro che hanno avuto occasione di rifornirsi, approfittando della facilitazione, hanno anche potuto sperimentare l'ottima qualità delle sigarette a prezzo ridotto, fabbricate con la massima cura e con le identiche selezionate miscele dei tabacchi impiegati nelle Macedonia e nelle Sport che si vendono a tariffa normale. Gli apprezzabili risultati per l'esperimento hanno influito per una sollecita ripetizione per le giornate a prezzo ridotto del tabacco, e soprattutto per una estensione della vendita a tutti i capoluoghi di provincia, allo scopo di aderire quanto più possibile alle molte richieste del pubblico.

La prossima vendita a prezzi ridotti è prevista per i giorni delle solennità pasquali e in tutti i capoluoghi di provincia. Circa il tipo, ad Udine e nei capoluoghi di provincia della Venezia Giulia e della Venezia Tridentina saranno poste in vendita le sigarette Sport, in tutti gli altri capoluoghi le sigarette Macedonia. Risulta che sono già in corso i lavori per l'approntamento dell'ingente quantitativo destinato a queste vendite eccezionali. Come è noto, per evitare facili abusi e speculazioni, è necessario distinguere i prodotti con una marca speciale sulla carta e sui pacchetti delle sigarette. Il prodotto, come di consueto, viene scelto tra i migliori tabacchi di tipo biondo e profumato.

Le balorde insolenze del "Vreme,,

contro l'Aeronautica italiana

ROMA, 13

Il 17 marzo u. s. il *Vreme* sotto il titolo «Perchè l'aviazione italiana si è dedicata ad acrobazie aeree» pubblicava in una corrispondenza da Roma quanto segue:

«Mussolini dai primi tempi della sua venuta al potere ha dedicato la massima attenzione all'aviazione. Il Ministro dell'Aviazione, Balbo, che è, come si dice egli stesso, un abilissimo pilota, ha stabilito la tabella dei piloti che si distinguono nei voli artistici. Detti voli sono divenuti una vera mania dell'aviazione italiana.

Non è necessario rilevare che essi rappresentano i primi preparativi per la lotta aerea. Detti voli includono ogni specie di acrobazie aeree. L'importanza delle acrobazie sta nel fatto che esse avranno la maggiore applicazione nelle lotte che le squadriglie compiranno l'una contro l'altra. Lo stesso Balbo afferma che ai piloti italiani è necessario un esercizio psichico. Essi mancano di audacia e di sangue freddo per le future lotte. Perciò Balbo desidera, per via artificiale, e cioè con intensivi esercizi di acrobazie iniettare ai propri piloti il siero contro la paura e per il coraggio».

«Non è il caso di arrabbiarcisi, commenta il *Giornale d'Italia*, perchè mai come in questo caso la malignità è superata dalla stupidità. Ma questa trovata del siero antipaurico è troppo bella per lasciarla passare inosservata. Che razza di dose l'on. Balbo ne deve avere iniettato al maresciallo Agello, per fargli il cuore atto a guardare in faccia, con così serena sicurezza, la morte, in una prova che lo portava a combattere, non contro altri uomini, il cui cuore può anche tremare e la cui mano fallire, ma contro certe resistenze tremende e caparbie della natura, la cui violazione costa sempre agli uomini spasimo e martirio! Diranno i jugoslavi del *Vreme* che la gesta meravigliosa per cui tutto il mondo sente ammirazione e stupore non era ancora compiuta, quando essi non si lasciarono scappare l'occasione di essere ancora una volta insolenti quanto falsatori del vero. Ma la trasvolata atlantica a stormo era pure compiuta e non si era trattato di acrobazie contro il capogiro, ma di una temerarietà per cui il cuore doveva essere più saldo e che pretendeva uomini di un fegato eccezionale e di una freddezza eroica quasi inverosimile. Al di là dei tempi della rinata aviazione, quando cioè l'Aeronautica italiana era alle sue prime parole e il volatore si affidava ad ali malsicure e a motori ancora capricciosi, c'è pure stato un Baracca, per non dire che del più grande combattente aereo italiano — che ha saputo vincere gagliardamente più che trenta volte e morire eroicamente quasi fante alato tra i fanti, quando ancora non era stato scoperto l'efficace ricostituente del siero Balbo. L'aviazione italiana può permettersi anche l'intreccio delle acrobazie aeree per il suo allenamento. Si ricamano trame nei cieli; non ne può certamente intendere la bellezza e il valore chi non è adatto che a tessere trame molto terrene nell'insidia e nell'ombra».

Le "Izvestia,, esagerano...

ROMA, 13

Il *Giornale d'Italia* pubblica:

«Un giornale di Mosca ritiene di poter affermare che l'Italia sarebbe disposta ad unirsi ad un blocco contro la Russia. Questo atroce sospetto sarebbe derivato... da una semplice frase antibolscevica pubblicata in un giornale italiano.

Nessuna guerra a memoria d'uomo è mai derivata da una semplice frase di giornale e possiamo assicurare le *Izvestia* che l'Italia ha cose più interessanti di cui occuparsi che non dei progetti, più o meno fantastici, di crociate e imprese contro la Russia, con la quale del resto, abbiamo sempre tenuto a mantenere buoni rapporti.

Altra notizia divertente: in Polonia è stato annunciato che un ufficiale ucraino sarebbe venuto in Italia per fantastici piani di spartizione della Russia. Anche questa notizia non è naturalmente da prendere sul serio.

L'Ambasceria argentina a Montecitorio

Una visita al Campidoglio

ROMA, 13

Stamane, alle ore 10.30, S. E. Ramos Mejia ed alcuni componenti della Missione argentina si sono recati alla Camera dei deputati, accolti all'ingresso di Montecitorio dagli onorevoli questori. Il Presidente della Camera S. E. Giuriati ha ricevuto la missione al primo piano e l'ha quindi accompagnata a visitare l'aula e le principali sale del palazzo, trattenendosi a lungo con i graditi ospiti in cordiale colloquio. Assistevano i componenti del Consiglio di Presidenza della Camera.

Nel pomeriggio gli illustri ospiti si sono recati in Campidoglio. Essi si sono trattenuti a lungo nelle sale dei palazzi capitolini.

I pagamenti fra Italia e Romania

ROMA, 13

In relazione agli accordi intervenuti tra l'Italia e la Romania il 31 gennaio 1933, per il regolamento dei pagamenti fra i due Paesi, si rende noto che l'impegno della cessione delle divise per il pagamento dei crediti commerciali italiani in Romania durante il mese di aprile, risulta determinato nella somma di lire 6.316.652. Il 32 per cento di tale somma sarà destinato al pagamento dei crediti commerciali italiani già scaduti alla data del 1.o aprile corrente e il 68 per cento sarà impiegato per il pagamento dei crediti scadenti nel mese di aprile, derivanti da esportazioni italiane in Romania effettuate a decorrere dal 1.o luglio 1932, salvo trasferimento dall'una all'altra categoria delle eventuali disponibilità che risulteranno alla fine del mese.

"Il dovere e il combattimento,,

L'esito del concorso di "Gioventù Fascista,,

ROMA, 13

Nel Palazzo del Littorio si è riunita, sotto la presidenza del Segretario del Partito on. Starace, la Commissione da lui nominata per l'esame dei temi svolti dagli universitari fascisti e dai Giovani fascisti che hanno preso parte al primo concorso indetto da *Gioventù Fascista* per un articolo sul tema: «Il dovere e il combattimento». La Commissione ha assegnato il primo premio di lire 250 a Giuseppe Reale di Maierato (Catanzaro), il secondo premio di lire 150 a Platone Romani di Arezzo e il terzo premio di lire 100 a Giuseppe Longo di Pisa. I tre articoli saranno pubblicati in *Gioventù Fascista*.

Il Duce passa in rivista

800 ufficiali della Milizia

ROMA, 13

Sono giunti a Roma per visitare la Mostra della Rivoluzione 800 ufficiali del Gruppo Legioni di Livorno i quali, guidati dal Luogotenente generale Ademollo-Lambruschini comandante il III Raggruppamento CC. NN. e dal Console generale La Rocca comandante del 20.o Gruppo, hanno reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto, all'Ara dei Caduti fascisti e al Sacrario della Milizia.

Da Palazzo Viminale, dove il gran rapporto tenuto dal Capo di S. M. della Milizia, gli ufficiali si sono recati a Palazzo Venezia dove sono stati passati in rivista da S. E. il Capo del Governo Comandante della Milizia. Nel pomeriggio, ultimata la visita alla Mostra della Rivoluzione, hanno visitato la Cappella votiva a Palazzo Littorio.

I premi alla VIII serie

dei Buoni del Tesoro 1934

ROMA, 13

Presso la Direzione generale del debito pubblico ha avuto luogo l'estrazione per l'assegnazione dei premi ai Buoni del Tesoro novennali della ottava serie di scadenza 15 novembre 1934 ed i premi maggiori sono stati assegnati come segue: Premio di lire 100 mila al Buono 1595585; premio di lire 50 mila al Buono 1901670; premio di lire 10 mila al Buono 1901504 e i quattro premi di lire 5000 ciascuno ai Buoni 1771913, 343323, 62282, 337810

La Regina a Milano

MILANO, 13

Stamane alle 10 è giunta in automobile da Torino S. M. la Regina Elena. L'Augusta Ospite è scesa a Palazzo Reale, dove è stata ricevuta dal Duca di Bergamo.

Un messaggio di Hitler a Göring

Il Cancelliere illustrerà il piano quadriennale

BERLINO, 13

In occasione della nomina di Göring a Presidente del Consiglio prussiano, il Cancelliere del Reich gli ha inviato il seguente telegramma: «La nomino in data di oggi Presidente del Consiglio prussiano e la prego di voler iniziare la sua attività in data 20 corrente. Sono felice di darle questa prova della mia fiducia e della mia riconoscenza per i grandi meriti che Ella si è acquistati per l'elevazione del popolo tedesco attraverso la lotta di più di dieci anni da Lei sostenuta per il nostro movimento, per l'azione vittoriosa da Lei svolta quale Commissario degli Interni in Prussia durante la rivoluzione nazionale e infine per la fedeltà esemplare con la quale Ella volle legare il suo destino al mio».

Il nuovo Governo bavarese

Il Governatore von Epp ha nominato Presidente del Consiglio e Ministro delle Finanze in Baviera Lodovico Sieber, Ministro dell'Interno e rappresentante del Presidente Adolfo Wagner, Ministro della Giustizia e dei Culti Schemm, Ministro senza portafoglio Esser. Il nuovo Consiglio dei Ministri bavarese ha fra l'altro deciso la soppressione del Ministero degli Esteri e la creazione di una Cancelleria di Stato della Baviera che prende il posto del predetto soppresso Ministero. La Sezione Affari Esteri sarà a disposizione del Ministro Presidente; la Cancelleria di Stato e la Sezione economica sono pure a disposizione del Presidente.

Il Presidente del Consiglio in alcune dichiarazioni alla stampa ha detto che il nuovo Governo si occuperà della ricostruzione economica della Baviera, delle questioni sociali e farà rivivere l'antica cultura bavarese. Il Ministro dell'Istruzione ha ordinato la soppressione immediata di tutti i libri scolastici, in uso nelle scuole di Stato e private, contenenti idee marxiste, bolsceviche, disfattiste e ateistiche.

A Monaco è stato tratto in arresto l'ex deputato Erhard Ouer, già capo redattore della *Münchner Post* e figura saliente del partito sociale democratico. Le sentinelle del campo di concentrazione per prigionieri politici di Dackau, in Baviera, hanno ucciso quattro comunisti e ferito un quinto, sorpresi durante un tentativo di evasione, non avendo essi obbedito all'ingiunzione di fermarsi.

Nel programma definitivamente fissato per la festa del lavoro, il posto principale è tenuto dal messaggio di Hitler. Si sa già che il Cancelliere esporrà più dettagliatamente le sue idee circa l'esecuzione del piano quadriennale. Il lavoratore tedesco non deve più essere oggetto del libero gioco delle forze che hanno condotto alla proletarizzazione della massima parte del popolo, facendogli perdere il senso di solidarietà con gli altri. Il lavoratore deve riconoscere che i suoi interessi non sono tutelati dalla lotta di classe, ma dal riconoscimento che tutte le classi tedesche considerino la necessità vitale di assicurare l'esistenza economica del lavoratore. La forza del popolo tedesco sta nella concentrazione. I diritti e i doveri economici devono essere custoditi intangibilmente. In tale senso il lavoratore tedesco potrà fare la sua dimostrazione sapendo che il suo destino si trova in buone mani. Il popolo tedesco in quel giorno dovrà manifestare la sua piena solidarietà con le classi lavoratrici.

La riforma universitaria

Il Sindacato della stampa di Berlino ha proceduto oggi alla rinnovazione delle cariche direttive. Sono stati eletti soltanto nazionalsocialisti e altri rappresentanti della stampa di destra. La direzione ha approvato quindi alla unanimità una proposta, secondo la quale in avvenire non potranno far parte del Sindacato giornalisti ebrei e marxisti. E' stato quindi deciso di incaricare i delegati al convegno nazionale di presentare una mozione perchè giornalisti ebrei e marxisti non possano più far parte dell'Associazione nazionale della stampa tedesca.

Il Commissario dei Culti prussiano, Rust, ha ordinato oggi la sospensione dalla carica di sedici professori universitari. Il provvedimento è stato adottato in base alla nuova legge riguardante la classe impiegatizia. La maggior parte di questi professori è di religione ebraica.

Nella sua prima seduta dopo Pasqua, il Governo del Reich approverà un progetto elaborato dal Ministero dell'Interno, il quale stabilisce il «numerus clausus» per gli studenti ebrei nelle scuole superiori.

Il Cancelliere Hitler, che è giunto a Monaco ieri sera, passerà le vacanze pasquali in Baviera.

Giornale ceco proibito in Germania

PRAGA, 13

Il *Ceske Slovo* e le sue edizioni serali sono state proibite in Germania, secondo quanto comunica il giornale stesso questa sera.

Dissensi tra i socialisti austriaci

Bauer e Renner si dimetterebbero

VIENNA, 13

Un giornale pubblica che in occasione della seduta della direzione del partito socialdemocratico convocata per sabato, si prevede il ritiro dei capi del partito Otto Bauer, Giulio Deutsch e dell'ex Cancelliere Carlo Renner. Nell'ultima conferenza dei fiduciari socialisti furono rivolti vivaci attacchi contro l'attuale direzione. Da informazioni assunte a buona fonte si apprende che gli attacchi non partono soltanto dal campo della gioventù socialista, ma anche da quello dei sindacati.

Il Ministro delle Finanze austriaco dott. Waidenhofer ha comunicato oggi al Comune di Vienna che, in seguito al forte regresso degli introiti delle imposte, una parte dei quali lo Stato deve versare ai länder e quindi anche al Comune di Vienna, non potrà essere più pagata la quota garantita. Il Ministro ha chiesto perciò la modificazione della clausola di garanzia. La frazione socialista del Comune di Vienna ha tenuto una seduta nella quale è stato stabilito che il Comune non può rinunciare a detti proventi che a una condizione, e cioè che lo Stato stesso rinunci in eguale misura agli oneri che gravano sul Comune.

Un altro arresto a Belgrado

per il complotto repubblicano

BELGRADO, 13

In merito al complotto repubblicano scoperto l'altro giorno dalla polizia di Belgrado, si apprende che anche un altro arresto è stato operato, e cioè quello del noto avvocato di Belgrado Viada Simic. Le indagini continuano per scoprire tutte le fila del complotto che, a quanto sembra, doveva essere abbastanza vasto.

Macek sarà processato il 24 aprile

Anche i radicali serbi contro il regime

BELGRADO, 13

Il processo contro il capo del partito dei contadini croati dott. Vladimiro Macek, davanti al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato è fissato al 24 di aprile.

L'accusa si basa sull'articolo 3 della legge per la difesa dello Stato e precisa che il dott. Macek ha iniziato un movimento tendente a staccare una parte dello Stato jugoslavo, a ricondurre il Paese alle condizioni del 1918, per poi poter iniziare trattative per la creazione di uno Stato federale con l'ex Regno di Serbia. Si ritiene che il processo durerà soltanto un giorno.

Ultimo fra i partiti delle opposizioni, il partito radicale serbo pubblica quest'oggi una dichiarazione sulla nuova organizzazione dello Stato jugoslavo. La dichiarazione condanna severamente il regime dittatoriale ed afferma che i problemi interni della Jugoslavia non possono essere risolti che in base ad un'intesa fra serbi, croati e sloveni.

Il centralismo è risultato inadatto alla Jugoslavia e dev'essere sostituito da una istituzione statale che permetta alla volontà popolare di esprimersi attraverso un Parlamento centrale e ai Parlamenti dei singoli Paesi.

Re Carol si recherà a Belgrado

BUCAREST, 13

Secondo un'informazione del giornale *Adverul*, Re Carol si recherà verso la fine del mese di maggio o ai primi di giugno a Belgrado per restituire la visita del suo cognato Re Alessandro.

Due disastri aviatori in Francia

durante un'ispezione del Ministro dell'Aria

PARIGI, 13

Due accidenti aviatori sono avvenuti a Villacoublay a pochi minuti di intervallo ed a poche centinaia di metri l'uno dall'altro e proprio sotto gli occhi del Ministro dell'Aria sig. Pierre Cot. Il Ministro ispezionava nel pomeriggio, dinanzi agli stabilimenti aeronautici, tutti gli aeroplani da turismo moderni presentati dai costruttori. L'ing. Buptiste, che aveva presentato il suo aereoplano da turismo 320 HP al Ministro, ha preso il volo per completare la sua dimostrazione. Mentre si trovava a 50 metri di altezza circa, un'ala dell'aeroplano si è piegata e l'apparecchio è precipitato sull'orlo di una tettoia senza che il pilota avesse potuto fare uso del paracadute. L'aeroplano ha sfondato una parte della tettoia, ove numerosi meccanici lavoravano. Per un vero miracolo nessuno di essi è rimasto ferito. L'apparecchio sfasciandosi ha preso fuoco, mentre il pilota cadeva nell'interno della tettoia rimanendo ucciso sul colpo.

Quasi nello stesso tempo il pilota Renato Paulham partiva in volo con un aeroplano da caccia moderno da 600 HP. Egli effettuava una picchiata quando, in seguito ad una risalita, le ali dell'aeroplano si misero a sbattere violentemente e un alerone si staccò dall'apparecchio. Paulham ha cercato per quanto gli è stato possibile di far risalire l'aeroplano per potersi poi gettare più facilmente fuori della carlinga; quindi, lanciatosi nel vuoto col paracadute, il pilota riusciva ad atterrare incolume.

Adesione delle Confederazioni trasporti

alla proposta riduzione dell'orario di lavoro

ROMA, 13

Questa mattina, presso il Ministero delle Corporazioni si è riunita sotto la presidenza di S. E. Biagi la sezione dei trasporti terrestri del Consiglio delle Corporazioni, ed ha, anzitutto, preso in esame e discusso la relazione ministeriale sul problema della riduzione dell'orario di lavoro, come mezzo di difesa contro la disoccupazione sul piano internazionale. L'on. Marchi e il prof. Trevisani per la Confederazione delle imprese delle comunicazioni interni, il dott. Lembo per la Confederazione dei lavoratori, hanno aderito in massima, al punto di vista espresso nella relazione ed hanno chiesto alcuni chiarimenti su quistioni speciali, chiarimenti che sono stati forniti dal direttore generale del lavoro dott. Anselmi.

Ha chiuso la discussione S. E. Biagi, compiacendosi per l'adesione delle due Confederazioni e per le alte finalità sociali cui si sono riportate. La sezione, quindi, ha iniziato l'esame dell'altra relazione predisposta dal Ministero sulle «particolari clausole contrattuali da inserire nei contratti di lavoro per le aziende gestite in appalto». S. E. Biagi ha espresso l'avviso che l'esame dell'argomento sia deferito alla Commissione permanente per la legislazione del lavoro, proposta che è stata accolta dalla sezione. La seduta è stata quindi tolta.

Un'importante sentenza della Cassazione

Il diritto alla retribuzione per le ferie annue non godute

ROMA, 13

La prima Sezione civile della Corte di Cassazione ha pronunciato un'importante sentenza sul diritto alla retribuzione per le ferie annue non godute, decidendo sul ricorso proposto da Ulrico De Fortis contro la Società anonima per la ferrovia Cividale-Caporetto.

Il De Fortis, capo servizio presso la Società, all'atto del licenziamento si vide negata la retribuzione per le ferie non godute, avendo la Società sostenuto che egli aveva fatto varie assenze abusive cosicchè, tutto compreso, non poteva dirsi che avesse perduto le sue giornate di riposo. La Corte d'Appello di Trieste aveva accolto l'eccezione sollevata dalla Società e negata la retribuzione per le ferie non godute. La Cassazione però, su ricorso del De Fortis, ha ora annullato tale sentenza, rinviando la causa per il nuovo esame alla Corte d'Appello di Venezia in sede di Magistratura del Lavoro:

L'articolo 26 delle norme sull'equo trattamento — dice il supremo Collegio nella sua sentenza — conferisce al lavoratore il diritto di esigere anno per anno un periodo di riposo retribuito, il quale non ha nulla di comune con le assenze dal servizio previste dall'articolo 25 della stessa legge. Tali assenze, infatti, o sono autorizzate dai superiori o sono arbitrarie ed in questo caso portano di conseguenza la perdita della retribuzione o eventuali provvedimenti disciplinari: ad ogni modo non vengono mai a coprirsi nè in tutto, nè in parte con le ferie annuali.

In nessun caso sono ammesse, e quindi non possono nemmeno essere presunte, rinuncie preventive ad un diritto garantito da una norma di ordine pubblico. E' anche chiaro — soggiunge la sentenza — che, mancato il godimento delle ferie per ragioni di servizio o per altro motivo, il diritto dell'impiegato non si perde ma si identifica e si consolida in un credito di denaro, alla cui esigibilità il datore di lavoro non altro può opporre se non l'eventuale prescrizione.

2000 forestieri ad Abbazia

ABBAZIA, 13

Stasera sono arrivati nella riviera del Carnaro circa 700 ungheresi, partiti con i treni speciali del viaggio turistico Budapest-Abbazia. Fra essi vi sono numerose personalità magiare, tra cui il primo Podestà di Budapest dott. Ripka. I due treni, arrivati alla stazione ferroviaria di Fiume, sono stati fatti proseguire per il binario che taglia la città lungo la marina fino al molo San Marco, dove erano ad attendere le autorità e una folla di pubblico.

Commossi per le festose accoglienze avute, gli ospiti si sono imbarcati su due piroscafi ed hanno proseguito per Abbazia e in parte per Laurana. Anche qui i turisti hanno avuto lietissime accoglienze. La comitiva turistica resterà alla riviera un diecina di giorni.

Da stasera gli ospiti presenti superano i 2000, ma il movimento aumenterà ancor più domani con l'arrivo di comitive provenienti da Berlino, Praga e Vienna. Già stasera sono arrivate da Vienna tre autocorriere da gran turismo, con una grande comitiva organizzata da una società viennese. Fra le personalità ungheresi si trovano ad Abbazia i Ministri del Commercio, della Giustizia e dell'Istruzione.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	760.1	15	13	½ cop., legg. mosso
Roma	762.4	20	12	½ cop., legg. mosso
Torino	760.8	22	11	mezzo coperto
Milano	760.9	21	11	coperto
Genova	762.4	15	14	coperto, agitato
Venezia	760.0	17	12	½ coperto, calmo
Firenze	761.7	19	11	coperto
Ancona	761.7	20	13	cop., legg. mosso
Bologna	761.0	21	14	coperto
Napoli	762.2	17	9	¾ cop., legg. mosso
Taranto	761.0	18	13	¾ cop., legg. mosso
Palermo	763.1	17	10	½ coperto, calmo
Catania	761.9	20	8	½ coperto, calmo
Cagliari	762.9	20	7	sereno, calmo
Tripoli	765.5	19	9	sereno, legg. mosso
Messina	763.3	18	12	¾ coperto, calmo
Trento	760.8	16	8	tre quarti coperto
Fiume	759.9	18	12	¾ coperto, calmo
Bari	760.7	18	13	½ cop., legg. mosso
Sanremo	760.7	16	13	½ cop., legg. mosso
Bengasi	766.7	18	15	½ coperto, mosso
Rodi	759.5	17	12	piov., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione dell'Europa settentrionale ha portato il suo centro sulla Scandinavia, da cui si protende con una saccatura sull'Europa centrale: una depressione secondaria va determinandosi sul Mediterraneo. L'area di alta pressione che ieri occupava il Mediterraneo si è ritirata sulla Libia, mentre permane l'alta pressione della Russia centrale e un nuovo anticiclone atlantico si affaccia sull'Europa, con massimo sull'Islanda.

Probabilità: Persistono le condizioni di instabilità del tempo su tutta l'Italia. Sulle regioni settentrionali e centrali e sulla Sardegna il cielo sarà prevalentemente nuvoloso, e potranno aversi brevi precipitazioni che sulla Val Padana assumeranno carattere temporalesco; su le regioni meridionali irregolari annuvolamenti e schiarite. Predominio di venti moderati grecali sull'arco alpino, maestrali sul versante adriatico, fra ponente e libeccio altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Mare alquanto agitato sull'alto bacino tirrenico e presso le coste sarde, mossi o poco mossi gli altri mari.

Robbiano atterra a ...

dopo una sosta forzata

LON...

La notizia che l'aviatore ... dopo un silenzio di tre gi... terrato a Carachi in India, ... to i cuori anche a Londra, ... volo Inghilterra-Australia, ... vo di battere il primato br... seguito con vivo interessam...

In un precedente telegr... detto che il valoroso pilota ... costretto ad atterrare per ... to di benzina a Hindyan ... Ora si dubita che Robbiano ... tere il record di Scott di 8 ... ore e 47 minuti. L'aviatore ... poco dopo per Calcutta.

COMUNIC...

Nuove

Bianca e Marino M...
annunciano lietamente la na... la loro
LICIA
Trieste, 13 aprile 1933-XI.

Adalgisa e Basilio Po...
hanno la gioia di parte... nascita del loro
CLAUDIO
Trieste, 13 aprile 1933-XI.

Giovanna e Francesco Campa...
partecipano, felici, la na... loro
SERGIO
Trieste, 13 aprile 1933-XI.

R. Tribunale Penale di POLA

Estratto di bando per vendita ...

Addì 2 maggio 1933-XI, a... avrà luogo nella sala delle ... questo Tribunale, in via Ar... (Palazzo di Giustizia, ad is... l'Amministrazione delle Fin... Stato, in terzo esperimento ... vendita ai pubblici incanti in... to dei seguenti beni immobili...

Corpo tav. I della Parti... lare N. 3332 di Rovign... «Moncè S. Caterina» p... 2406 casa d'abitazione; 8... 8209/2 orto; 8210/2 or... ruine; 2405 casa d'a... 2405/3 casa d'abitazione... spiaggia di mare, di iscritti... di Korwin Milewsky de ... Stanislao Felice di Enri...

Tali immobili sono gravati ... tributo diretto verso lo St... 375.

Prezzo di apertura dell'i... re 540.605.80.

Deposito per vadio lire ...

Deposito preventivo per ... lire 40.000.

Con la sentenza 18-23 giugno ... di questo Tribunale con cui ... torizzata la vendita, venne p... rato aperto il giudizio di g... sul prezzo da ricavare dalla ... stessa; fu delegato alla relazio... zione il sig. Giudice Ceccoli ... maro e fu ordinato a tutti ... iscritti di depositare nella Canc... Tribunale entro giorni 30 da... cazione del bando le loro do... collocazione motivate ed i ... giustificativi.

Il tutto come meglio risulta ... tivo bando in data 14 febbraio ... redatto dal sig. Cancelliere del... Tribunale.

CRONACA DELLA CITTÀ

...uce in Cittavecchia

...Podestà accende le prime lampade elettriche ...a il giubilo riconoscente della popolazione

...problema» di Cittavecchia è trop-...plesso perchè possa avere una ... e integrale soluzione, come sa-...nel desiderio di tutti. Per intan-...o, in attesa di un provvedimento ...e, il Comune attende a miglio-... condizioni dell'antico nucleo di ..., intorno al quale poi è sorta ...iuta la città così com'è attual-...

...rossimo inizio dei lavori della ...ura della parte bassa della cit-...he comprende anche Cittavecchia ...chè l'illuminazione elettrica di ...e sue vie, viuzze e androne, fino ... dominate dall'ombra di giorno ...buio la notte, costituiscono due ...ti importanti ai fini dell'assana-...rionale.

... dei due problemi, vale a dire ...inazione, è da ieri un fatto com-... La zona compresa fra la Piazza ...attedrale e i crocevia Corso Vit-...Emanuele II, via Riborgo, via ...do Diaz e via Pescheria, fino a ...a illuminata da 90 fanali a gas ... lampade elettriche, ciascuna di ...ndele.

...ampade elettriche

...ie all'attività dell'Azienda elet-... — che fa parte delle Aziende ...e — i fanali a gas sono stati ...iminati, mentre le lampade elet-..., alimentate in derivazione, sono ...ostituite con lampade alimentate ...ie. Complessivamente quindi le ...de elettriche che ieri a sera per ...ma volta cominciarono a funzio-...sono 180, di cui 59 da 4000 lu-...29 da 2500 e 92 da 1000 lumen. ...oro, durato qualche mese, è co-... quasi 100 mila lire.

...sera ha avuto luogo l'inaugura-... dell'importantissima opera, alla ...parteciparono il Podestà sen. Pi-... il Vicepodestà comm. Gabetti, ... Cobolli-Gigli, presidente delle ...e Riunite, il Gen. Piccione in ...esentanza della S. V. A. N., il ... Garavini, l'ing. Manni, sotto la ...rezione sono stati eseguiti i la-... l'ing. Grulis, direttore dell'Uffi-...cnico comunale, nonchè quasi tut-... componenti la Consulta Munici-...

...ndo il gruppo delle autorità e ...esentanze inizia la salita verso ...stello, per S. Maria Maggiore, è ...buio, salvo qualche raro lume in-... che si riverbera sulla ripida via. ...vecchia in quell'ora fa l'impres-... di un borgo sperduto, arrapican-...ulle pendici di un aspro colle. La ...ssione è resa ancora più viva dal ...io generale che domina le cose e ...mini.

...uovo pittoresco scenario

...o a quando, scantonata la cosid-... «Casa dei preti» si giunge alla ...ella Cattedrale. Nell'ombra profon-... scorge un formicolio di gente. Di ...atto si spalanca la porticina della ...a: il Podestà, che è in testa, gira ...mmutatore: un balenio e lo sce-... in un attimo è cambiato.

...tavecchia non si riconosce più. ...rano vicoli e androne in cui di ... era difficile avventurarsi, s'è fat-...un subito la luce, vivida, bianca, ...dente.

... gruppo, con il Podestà che fa da ..., percorre Cittavecchia in lungo ...largo, con i suoi dislivelli, le ri-...salite, i vicoli angusti. La trasfor-...ne è evidente. La nuova e ma-...a luce ha dato vita a qualche ...che sembrava vicina a perire. Ma ...ettacolo più suggestivo è offerto ... popolazione. Probabilmente da ... anni in qua Cittavecchia non vi-...lle sue vie tanta animazione come ...era. Una festa; una festa sponta-... sincera, gioiosa, in onore della ...e... del Podestà. Applausi e bat-...ni scoppiano dalle finestre, tutte ...ate di popolo.

... benefica opera fascista

... un luogo all'altro è un susse-...i di entusiastiche acclamazioni al ... al Fascismo redentore, al Comu-... al suo Podestà: è la voce ricono-...e del popolo triestino. Nei pressi ... Torre Cucherna l'affollamento è ... maggiore. Quivi uomini, donne ...mbini fanno ressa contro il cancel-...ltre il quale è il lavatoio. Passato ...uppo delle autorità, la folla invade ...piazzo sul quale è stato costruito ...uovo lavatoio in sostituzione del-...ico, posto più in alto.

... manifestazioni gioiose e gli ap-...i si fanno più nutriti. Il lavatoio ...to, con le sue ampie vasche, con ...inetti lucenti per l'acqua, magni-...ente illuminato, raccoglie l'ammi-...ne di tutte le... interessate, che in ...gioranza sono popolane del rione. ...alapena si riesce ad ottenere un ...te di relativo silenzio, per dare ... a uno dei consultori di espri-... i più vivi ringraziamenti al Po-... per l'opera buona compiuta.

... visita, che si prolunga per più ...un'ora, finisce in via Riborgo. ...che donnetta, avvicinandosi al Po-..., lo ringrazia e chiede a nome ...tti gli abitanti della contrada la ...uzione di una fontanella. Il Po-... promette e sicuramente man-...à.

...lamente chi ricorda le condizioni ...ittavecchia in fatto di illuminazio-...fino a ieri, è in grado di giudica-...d apprezzare al suo giusto valore ...rovvedimento già pienamente at-...o.

...so il risanamento

...n primo passo è adunque felice-...te compiuto verso quell'assana-...to di Cittavecchia che è nei voti di ...i; passo la cui importanza non può ...fuire a chiunque rifletta che la luce, per sè sola, obbligherà gli abitanti e i passanti all'osservanza di quei principi elementari dell'igiene che stanno alla base del progresso urbanistico. Nel popolare vecchio rione si notano qua e là degli spazi liberi, dove prima esistevano vecchie e cadenti catapecchie ora demolite. Tant'aria in più e più sana di prima.

Il resto, vale a dire la soluzione radicale del problema di Cittavecchia, verrà sicuramente presto. Per intanto è giusto tributare una parola di sincera lode al Podestà, alle Aziende Riunite, ai tecnici e a tutti coloro che cooperarono alla benefica opera inaugurata ieri sera.

L'Archivio di Stato in Trieste

nella pubblicazione per Alessandro Luzio

Sabato scorso, com'è noto ai lettori, il Duce consegnava con le sue stesse mani all'Accademico d'Italia Alessandro Luzio, i due volumi intitolati «Miscellanea di Studi Storici». In essi, ad opera di un Comitato presieduto dal senatore Francesco Salata, i più illustri storiografi del Risorgimento e i maggiori archivisti italiani rendevano onore all'insigne maestro degli studi storici sul risorgimento della Patria e al glorioso veterano degli Archivi d'Italia.

In questa pubblicazione, d'importanza adeguata al valore dell'uomo onorato, la Venezia Giulia non appare rappresentata soltanto, con eminente rilievo, dall'azione direttiva e dal contributo storico di Francesco Salata, ma anche da uno studio che dev'essere cagione di particolare compiacimento alla città nostra: la monografia del dott. Felice Perroni su «L'Archivio di Stato in Trieste», che egli costituì con intelligente zelo fino dai primi anni della redenzione e che da allora, con unanime lode, dirige.

La formazione del nostro Archivio di Stato, riunendo in esso i voluminosi incartamenti dei tanti Archivi lasciati dalla defunta Monarchia austriaca, dove vigeva il sistema degli archivi multipli presso i vari dicasteri, è stata più volte esposta nella nostra città dal dott. Perroni. La prima volta, come molti ricordano, fu già nel 1922, al Congresso della Società per la Storia del Risorgimento. Ma con le pagine dettate per la Miscellanea in onore del Luzio egli dà un'idea a tutti gli studiosi italiani dell'ingente lavoro, durato non meno di dieci anni, che fu necessario per concentrare e ordinare le carte dei molteplici Archivi in un unico Archivio di Stato, conforme al sistema adottato in Italia, aggiungendovi come corpo staccato soltanto la Sezione d'Archivio di Fiume. Il dott. Perroni sta ora procedendo alla preparazione di un Inventario generale dei fondi raccolti nei due Archivi a lui affidati, e l'utilissima opera sarà stampata tra breve. Intanto egli offre in queste pagine un ricco compendio che giova a illuminare sulle origini, sulla formazione, sul valore storico del nuovo Archivio giuliano e sulla importanza dei fondi in esso raccolti.

Narra il dott. Perroni come fin dai giorni dell'occupazione della città il Governo italiano si prendesse cura di far raccogliere il materiale archiviario: impresa non semplice nè facile, poichè gran numero di quei documenti, e fra questi alcune delle cose più preziose, erano stati portati a Vienna, a Graz, a Lubiana, e dovettero essere ricuperate dall'Austria, e in parte dalla Jugoslavia. Così si formò il primo nucleo del futuro Archivio, il quale deve la sua istituzione alla sollecitudine del sen. Salata, allora capo dell'Ufficio per le Nuove Provincie: istituzione che però fu a lungo contrastata in pratica dalla difficoltà di disporre di una adatta sede. Finalmente, dall'ottobre del 1920 in poi, con l'aiuto del sen. Mosconi, Commissario generale per la Venezia Giulia, si potè prendere possesso a poco a poco dei locali in via XXX Ottobre, che sotto l'Austria ospitavano il cosidetto Consiglierato di Luogotenenza; e qui si formò la collezione, oggi grandiosa e organicamente ordinata, dei ricchissimi fondi che costituiscono l'Archivio di Stato in Trieste. Con la nitida perspicacia che gli è propria, il dott. Perroni illustra nei suoi tratti generali il materiale raccolto, e si sofferma sulle cose più preziose, come ad esempio i cimeli oberdaniani, quasi per miracolo ricuperati, i cartulari aquileiesi, e tutta la serie di volumi d'atti politici delle autorità imperiali, del Settecento, dell'Ottocento e degli anni di guerra.

L'egregio autore non si limita però ad una enumerazione e ad una valutazione; ma trova modo di svolgere, nelle sue poche dense pagine, una specie di compendio storico dello svolgimento degli istituti politico-giuridici nella Venezia Giulia, riuscendo, con acuta facoltà di sintesi a mettere in piena luce le linee, apparentemente così complicate, del processo storico di questa Regione. Talchè il saggio sul nostro Archivio, presentato con tanta modestia, diviene mano mano una trattazione da storico di polso, limpida e viva, che noi leggiamo con grande interesse e con ammirato consenso, ma che certo sarà letta con frutto anche da tutti gli studiosi italiani.

Le conferenze dell'Istituto Fascista. Stasera alle 20.30 in viale XX Settembre il chiaro dott. cav. Giuseppe Vlach terrà una conferenza su «Le malattie del cuore e del sangue».

Conferenza al Convegno di studi ebraici. Domani alle 21.15 la dott. Anita Seppilli terrà al Convegno di studi ebraici, via del Monte 1, una conferenza sul tema «L'ispirazione biblica sulle arti figurative d'Occidente».

La gita dell'Istituto Fascista in Umbria. Stasera gli iscritti alla gita devono trovarsi alle 19.45 nell'atrio della Stazione Centrale e attendere d'entrare coi capi-gita, poichè il biglietto è cumulativo, e ai gitanti è riservato un vagone. Si raccomanda di portar con sè un documento per l'identità personale e la tessera dell'O. N. D.

Il Duca d'Aosta in visita

ai refettori dell'E. O. A.

Ieri nella mattinata, S. A. R. il Duca d'Aosta si è recato a visitare i refettori dell'E. O. A. alla Congregazione di Carità e al Porto Vittorio Emanuele III. Erano ad attendere l'Augusto Principe S. E. il Prefetto e il Segretario federale, assieme ai dirigenti delle organizzazioni stesse.

L'Augusto Principe, dopo aver visitato il refettorio della Congregazione di Carità, è stato salutato da una viva manifestazione da parte dei bimbi dell'Istituto «V. E. III», e si è recato quindi al Porto Vittorio Emanuele III, soffermandosi anche quivi a lungo, e intrattenendosi con molti degli assistiti. S. A. R. il Duca d'Aosta, ossequiato da S. E. Tiengo e dal dott. Perusino, ha lasciato poi il refettorio.

L'Adriatica di scienze naturali per il Duca degli Abruzzi. Nella seduta tenuta ieri sera dal Consiglio direttivo della Società adriatica di scienze naturali, il presidente cav. prof. Mario Picotti commemorò S. A. R. Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di San Giacomo. Gli appartenenti al Gruppo speleologico e coloro che intendono farne parte, sono comandati di trovarsi al Comando di Campo San Giacomo 5) venerdì 14 alle 19.30 per comunicazioni interessanti.

Le banche e gli istituti di credito

chiusi per la seconda festa

ROMA, 13

L'Associazione tecnica bancaria italiana comunica che lunedì 17 corrente (lunedì dopo Pasqua), gli istituti di credito ordinario e le banche, come di consueto, rimarranno chiuse.

Telegrammi d'augurio. Anche questo anno, nella ricorrenza della festa di Pasqua sono ammessi i telegrammi augurali fra le città italiane capoluoghi di provincia e fra queste città e alcune località della Libia (comprese Tripoli e Bengasi) l'Asmara e Mogadiscio. Le tasse ridottissime sono stabilite per ogni telegramma in una lira per l'interno del Regno in due lire per la Libia, in quattro lire per l'Asmara e in cinque lire per Mogadiscio. L'accettazione di detti telegrammi è consentita nei giorni 14 e 15 corrente.

"SISTEMAZIONE DELLE TEORIE SCENOTECNICHE,,

A. G. Bragaglia al Circolo Artistico

Anton Giulio Bragaglia e una personalità troppo nota a quanti si occupano più o meno direttamente di teatro perchè si debba procedere alla formalità della presentazione. Dinamico nel pensiero e nell'azione, fecondo di iniziative geniali, realizzatore instancabile, scrittore in perpetua fecondità di pensiero, il creatore del Teatro degli Indipendenti gode ormai in Patria e all'estero una chiara rinomanza che è giusto premio alle sue nobili fatiche, alla sua lunga diuturna opera di apostolo in favore del «nobile e immortale» teatro.

Per ascoltare una parola definitiva e precisa sui problemi della scenotecnica, che il Bragaglia conosce perfettamente e profondamente, e non come fino a qualche tempo addietro sarebbe successo, per udire una sequela di stravaganze e di eccentricità, una vasta folla si è data convegno ieri sera nella sala maggiore del Circolo Artistico ed ha seguito con molta attenzione l'annunciata conferenza sulla «Sistemazione delle teorie scenotecniche».

Per la bonifica dell'arte scenica

L'oratore, con simpatica facilità di eloquio e sforzandosi di rendere aderente alla mentalità anche dei meno specializzati le astrusità della materia trattata, ha iniziato il suo dire rendendo conto della propria opera esplicata in quasi vent'anni di ricerche nel campo della scenografia. Ricerche che hanno seguito indirizzi diversi e formule magari contrastanti fra loro, ma tutte tese a una «bonifica razionale» dell'arte scenica. Dopo aver spaziato nei campi del romanticismo, del simbolismo, dell'impressionismo, dell'espressionismo, del neoclassico, del cubismo e del futurismo, il senso del moderno maestro di scena si è orientato verso una forma vitale e totalmente comprensiva, che realizza con senso attuale senza tradire lo spirito del lavoro. Si è finalmente avuto un ritorno all'umanità e al senso pratico e preciso della scenografia. E le bizzarrie lanciate in un primo tempo dagli innovatori? La pazzia dell'inscenatore — dice il Bragaglia — è dipendente da quella del soggetto. Così, se è lecito, per esempio, ai futuristi di mostrarsi stravaganti, per rendere il clima delle loro opere, non può esserlo l'inscenatore di un lavoro classico o romantico. Il regista non deve perdere mai di vista la propria personalità, ma nel medesimo tempo ha il dovere di rendere con evidenza il luogo e l'epoca dell'opera che gli viene affidata per l'allestimento scenico.

Regista e autore drammatico

L'oratore, sempre portando esempi di quanto fin qui la pratica è venuta via via insegnando, dimostra l'opportunità della costruzione delle scene plastiche e l'impellente necessità di usufruire dei moderni mezzi meccanici e delle luci colorate. Il regista non deve sostituirsi nè sovrapporsi all'autore del lavoro, ma vivisezionare il componimento teatrale voronofizzandone l'organismo. La moderna tecnica scenica rinnoverà la produzione letteraria teatrale e se gli autori, aderendo ai tempi nuovi, terranno conto di quanto il progresso ha apportato alla scenotecnica, si avranno opere forti e vitali, capaci di soggiogare l'attenzione degli spettatori e di riportare il teatro al suo antico splendore.

A questi canoni fondamentali del suo pensiero, il Bragaglia si è attenuto nel realizzare, diverse volte in collaborazione a diversi giovani artisti, oltre duecento lavori nel suo teatro degli Indipendenti. Quanto si sia raggiunto di pratico, quale formidabile contributo alla modernità della messa in scena sia stato apportato dall'ormai celebre teatro romano, il Bragaglia si è compiaciuto di mostrare attraverso la proiezione di un centinaio di diapositivi riproducenti scene e bozzetti dei lavori realizzati appunto agli Indipendenti. Con la sala all'oscuro, qualcuno dell'uditorio si è fatto coraggio ed ha criticato l'arbitraria interpretazione di qualche soggetto, la qual cosa ha offerto l'estro al Bragaglia di argutamente confutare gli oppositori dimostrando che solo con una geniale e coraggiosa modernità di realizzazione scenica si possono salvare molte opere classiche dall'oblio in cui fatalmente cadrebbero perchè ormai non più consone allo spirito d'oggi.

La macchina, decima musa

Ripreso il suo dire dopo la parentesi illustrativa, il brillante oratore ha insistito sulla necessità di trasformare i palcoscenici, di modo che si possano rappresentare i lavori senza pause noiose, ed ha quindi esaltato la macchina come la decima musa dinamica. Quello che anni or sono sembrava una pazzia o una utopia, anche nel campo della scenotecnica oggi è stato raggiunto e qualche volta sorpassato. Vuol dire — ha concluso il Bragaglia, e c'è da credergli alla parola — che speriamo di avere la forza di ricominciare ogni anno di nuovo.

L'interessantissima conferenza, detta dal Bragaglia con foga vorticosa e dalla quale abbiamo purtroppo potuto solo dare un pallido riassunto, è stata seguita con molta attenzione dall'eletto uditorio, fra il quale abbiamo notato anche il Podestà sen. Pitacco e una larga rappresentanza di artisti. Alla fine una lunga ovazione ha dato all'illustre oratore tutta l'approvazione e l'ammirazione del pubblico triestino.

In una saletta del Circolo, il triestino Carolus ha poi presentato cinque suoi schemi di scenari moderni che furono molto ammirati.

La conferenza sul cancro

del prof. Gian Giuseppe Palmieri

La sera del 12 corrente, dinanzi a un folto pubblico di medici, l'illustre prof. Gian Giuseppe Palmieri, dirigente dell'Istituto Radio di Bologna, ha tenuto una brillantissima conferenza, per invito della locale Sezione della Lega Italiana contro il cancro. Il presidente prof. Mann nel presentare il conferenziere mise in rilievo, oltre ai suoi meriti scientifici, anche quelli patriottici di ex combattente, due volte ferito e decorato di medaglia d'argento al valor militare.

Il prof. Palmieri parlò su «Attuali indirizzi e metodi della curieterapie dei tumori maligni». Tema arduo, che l'oratore ha saputo concentrare e svolgere con grande chiarezza, esponendo le vedute dei più grandi radioterapisti sulla lotta contro il terribile flagello del cancro, sui vari metodi di cura in riferimento alle sue varie locazioni col radium, sia da solo, sia associato opportunamente alla röntgenterapia ed alla chirurgia, e sulla collaborazione necessaria del radiologo con gli specialisti di tutte le altre branche della medicina.

Una serie di nitide diapositive, che l'oratore ha illustrato singolarmente, ha completato la dimostrazione dei metodi terapeutici, tra i quali merita speciale menzione la superteleröntgenterapia, ideata ed attuata dal Palmieri stesso. L'oratore alla fine della sua conferenza è stato rimeritato di un vibrante unanime applauso.

La morte di Valentino Pittoni

Il telegrafo ci annunziava ieri la morte, avvenuta a Vienna, di Valentino Pittoni, quest'uomo che per quasi vent'anni ebbe tanta parte nella vita di Trieste, dov'egli capitanò il partito socialista, lo condusse alla massima ascesa, e poi ne vide la decadenza e, da lontano, anche la fine.

Valentino Pittoni era nato a Cormons più di 60 anni fa; nei giovani anni, venuto a Trieste, si occupava di commercio in commissioni e aderiva alle idee del Partito Nazionale. Ma poi, non trovando in questo la sua strada, egli si accostò al partito socialista, che allora si veniva organizzando, e vi acquistò ben presto influenze e seguito. Alla morte del primo capo dei socialisti triestini, Carlo Ucekar, avvenuta nel 1902, si vide nel Pittoni, appena trentenne, il suo successore. E non tardarono a manifestarsi gli effetti del mutamento: linea più energica impressa all'azione dei socialisti, e recisa e violenta opposizione al Partito Nazionale irredentista. Mentre l'Ucekar, che veniva pure dalle file nazionali, aveva cercato di mantenere con queste un certo contatto, il Pittoni non tardò molto a rompere i ponti. Specialmente dopo la venuta del principe Hohenlohe quale Luogotenente della Venezia Giulia e dopo alcuni colloqui che si dissero avvenuti tra i due uomini, il socialismo internazionale divenne a Trieste e in tutta la regione il più accanito avversario del Partito irredentista e non esitò, sotto pretesto d'internazionalismo, ad assumere atteggiamenti esiziali all'italianità giuliana.

A capo di un movimento convergente di partiti che aveva di mira la caduta del Partito Nazionale, e usando del favore del Governo e della violenza, l'on. Pittoni riuscì a far trionfare i candidati socialisti nelle elezioni politiche del 1907. Egli fu allora uno degli uomini che andarono deputati al Parlamento di Vienna. Ma la preponderanza socialista durò poco. Già nel 1909, sotto l'azione energica del partito irredentista, i socialisti perdettero un seggio parlamentare, e nello stesso anno s'infransero i loro sforzi per impadronirsi del Comune di Trieste. Qui essi rimasero fino alla guerra una piccola minoranza, che però, unita all'altra piccola minoranza slava, e spesso fiancheggiandola, diede non poco filo da torcere alle amministrazioni nazionali, soprattutto cercando di evitare con esasperato ostruzionismo che queste riuscissero a risolvere i più importanti problemi cittadini. L'on. Pittoni era l'inflessibile capo di cotesta campagna antinazionale. Il suo nome era pertanto divenuto odioso in tutti i circoli nazionalisti e irredentisti d'Italia.

Alla vigilia della guerra, il socialismo triestino si poteva considerare già in decadenza: lo riconosceva uno dei più fedeli seguaci dell'on. Pittoni. La guerra, improvvisamente, diede al partito socialista, col favore del Governo austriaco, una posizione privilegiata nella città. Incendiato il *Piccolo*, soppresso il partito nazionale, l'Austria permise che i socialisti, col loro organo e con le loro organizzazioni, assumessero una specie di monopolio della misera vita cittadina del tempo. L'on. Pittoni aveva notevoli qualità di organizzatore. Era stato lui a fondare le Cooperative Operaie; ora egli mostrava di saper anche organizzare un grande giornale di partito. Ma la guerra non prendeva la piega da lui sperata, che non era certo la vittoria dell'Italia. Dopo la battaglia di Gorizia, primo grande successo delle armi nostre, egli dichiarò confidenzialmente che il suo programma politico era crollato. Nei tempi successivi egli rimase quasi costantemente a Vienna, occupandosi di questioni di approvvigionamento. Ma nel 1918, mentre già alcuni uomini del suo partito si erano affermati per la soluzione nazionale del problema degli irredenti, egli rimase attaccato all'idea di Trieste città libera, città indipendente; e questa propugnò anche nelle ultime sedute dell'agonizzante Parlamento della vecchia Austria.

Tornato dopo la guerra a Trieste, egli non seppe ritrovarvisi più. Era nel suo partito un fierissimo avversario della corrente bolscevica, ma trovava poco ascolto. Perciò si recò per qualche tempo a Milano, e di là passò a Vienna, ormai divenuta il naturale suo ambiente. A Trieste fece poche apparizioni; in una di queste, all'inizio del 1921, parlando coi suoi amici politici, predisse il sicuro trionfo del Fascismo. Più tardi non lo si vide più da queste parti; e anche a Vienna, più che dell'uomo politico, si fece conto dell'organizzatore e dell'amministratore; difatti egli è morto occupando un ufficio amministrativo nel giornale viennese del suo Partito.

Tale la carriera di quest'uomo politico, che fu a suo tempo il più fiero e più pericoloso avversario dell'irredentismo nelle lotte politiche di Trieste soggette all'Austria, ed era ormai da molti anni un superato e un dimenticato.

Una pubblicazione per gli ufficiali

e per i funzionari dello Stato

Recentemente è stato pubblicato un utilissimo e pregevole volume, con annessi prontuari e tabelle delle pensioni, compilato a cura del primo capitano d'amministrazione rag. Giuseppe Macaluso, del Comando del Corpo di Armata di Trieste, concernente il trattamento di quiescenza degli ufficiali delle Forze Armate e dei funzionari civili dello Stato. Tale genere di pubblicazione non ci risulta che prima esistesse; perciò ne era sentita la mancanza. Ora che, per merito del Governo fascista, si è addivenuti alla stabilizzazione degli stipendi valutabili per la pensione, è stato possibile compierla.

Delle molteplici e complesse disposizioni relative alle pensioni civili e militari, di cui alcune di data molto remota, sono state raccolte ed opportunamente coordinate, integrate con le aggiunte e varianti pubblicate a tutto febbraio 1933, le più importanti, sì da renderne possibile e facile la consultazione, in brevissimo tempo, anche a coloro che, per svariate ragioni, non sono e non possono tenersi al corrente di tale materia, che, normalmente, non ha pratica applicazione presso gli uffici periferici civili e militari dello Stato.

Sono molto utili e interessanti le tabelle delle pensioni dovute agli ufficiali e ai funzionari dei tre gruppi e di ogni grado gerarchico, cessanti dal servizio attivo con 20 o più anni di servizio, e quella della indennità di buon'uscita dell'Opera di previdenza e dell'indennità supplementare della «Cassa ufficiali». Completano il lavoro diversi prontuari per determinare le aliquote e qualsiasi pensione normale e privilegiata ordinaria, nonchè alcuni esempi pratici di liquidazione di pensione, in modo che chiunque, senza bisogno di ricorrere all'aiuto di competenti, possa stabilire per proprio conto il trattamento e la misura della pensione netta che potranno spettare nei vari casi di cessazione dal servizio attivo.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Clara Campi de Frigyessy, dal dott. Riccardo Winternitz (Praga) lire 100 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyessy) e lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.); da Hedda ed avv. Paolo Reiser lire 50, dal cav. Leopoldo Popper lire 25, dal dott. Dario Doria lire 30, da Guido e Maria Steidler lire 50 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyessy); dal dott. Riccardo e Nina Iaffè lire 50 pro Guardia Medica; da Umberto Viterbo lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Fulvio Suvich e famiglia lire 50 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyessy); da Giorgio e Mary Gunalachi lire 30 pro Congr. di Carità; da Gabriella ed Attilio Cofleri lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Gilda Rangan, dal dott. Giuseppe e Dora Oberti di Valnera lire 50, dalla famiglia Costantino Doria lire 30, da Clelia e dott. Umberto Mestron lire 25, dal dott. Susa lire 25, da Lidia e Pietro Zuccheri lire 15, da Gilda Rovis ved. Mizzan lire 15, da Carlo Furlan lire 10, da Nazario e Gina Peterlini lire 30, da Paola ved. Fano e famiglia lire 20, dal prof. Emanuele Freund lire 25, da Nera e Giacomo Rigutti lire 15, da monsignor Luigi Salvadori lire 20, da A. Roghi lire 20, da Eugenio Vatta lire 20, da Umberto Tosoni lire 15, da Marcello e Maria Marass lire 25, dalla ditta Dobrilla e Preletti lire 30, da Domenico Chierego lire 20 pro Congr. di Carità (fondo Gilda Rangan).

Per onorare la memoria di Giacomo Castelli, da Gastone Levi lire 20 pro Asilo Rittmeyer; dalla famiglia P. S. Langheim lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria del cav. uff. colonnello Giulio Monet, da Marcello Boschian lire 20 pro Guardia Medica; da Umberto Costa lire 30 pro P. N. F. (opere assist.); da Rodolfo Ganzoni lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Maria Grazia Puerari, dal XXVII Gruppo Piccole e Giovani Italiane (prof. Letizia Moretti) lire 280 pro O. N. Balilla (fondo Maria Grazia Puerari).

Per onorare la memoria del dott. Pulcher, dal prim. dott. Adolfo de Grisogono lire 30 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Fulvio Suvich e famiglia lire 50, da Rodolfo Ganzoni lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Valentino Pittoni, da Giacomo Nicolao lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Enrico Fornis, da M. P. lire 7, da G. K. lire 15 pro Soc. A. Manzoni (pranzo poveri).

In memoria dell'adorato figlio Gino, da Cesare e Maria Alpron lire 50 pro Liceo G. Oberdan (borsa di studio Gino Alpron).

Da N. N. lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Quinta Baldini, da Giuseppina ved. Lonciari lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della sig.na Ines Arrighi, dalla classe I-o sup. del R. Istituto Tecnico «L. da Vinci» lire 11, dalla classe 1-g inferiore lire 3, dall'alunno Bonnes-Mailand Gianni lire 15, dall'alunno Cumbat Antonio lire 10, dalla signora Amalia Eckschlager lire 10, dalla signora Ottilia Deninguente lire 10, dall'alunno Kabilka Giorgio lire 5 pro Istituto stesso (fondo Ines Arrighi).

L'opera della Congregazione di Carità

nel mese di marzo

La Presidenza della Congregazione di Carità comunica i dati sull'opera svolta dall'Istituto generale dei Poveri «Vittorio Emanuele III» e dalle altre istituzioni dipendenti durante il mese di marzo 1933-XI.

La beneficenza esterna prestò assistenza con sussidi temporanei e continuativi complessivamente a 3484 persone, di cui 1998 con famiglia, 1486 senza famiglia e precisamente: 2371 con sussidi in danaro, 644 con il vitto, 90 con sussidi in danaro e vitto, 231 con alloggio gratuito, 125 con indumenti, corredi da letto ecc., 23 con occhiali, oggetti ortopedici e altro. Per sussidi in danaro (compresi i fondazionali e le rette) venne erogato l'importo complessivo di lire 104.251.25; di questi, 225 sussidi erano in buoni delle Cooperative Operaie per generi di prima necessità per l'importo di lire 5225. Sono state distribuite complessivamente 61.639 razioni di caffè, colazioni e cene con pane.

L'ufficio di protezione della maternità e dell'infanzia aveva al 1.o marzo 274 minorenni legalmente rappresentati dai tutori professionali (tutele assistite da consigli di famiglia). Nel mese diminuirono 4 minorenni e sopravvennero 6 minorenni (tutele assistite da consigli di famiglia). Al 31 marzo i minorenni legalmente rappresentati dai tutori d'ufficio ascendevano quindi a 276. Inoltre al 31 marzo erano in pertrattazione 272 pratiche tutelari (304 minorenni) per l'assistenza delle madri nella loro funzione di tutrici (art. 184 C. C.), 229 erano i minorenni non tutelati, in semplice sorveglianza. Al Nido «Attilio Presel» si ebbero 340 presenze e al Nido «S. Giusto» 409. La diminuzione delle presenze è determinata dalla sospensione del contributo da parte dell'O. N. M. I.

Nella Casa delle apprendiste si ebbero nel mese di marzo 279 presenze, con una media giornaliera di 9 apprendiste. Nel Refettorio materno (Federazione Opera nazionale maternità e infanzia) le presenze furono 941. Nel corso del mese furono distribuiti pranzi per lo stesso numero. Nella mensa ex allievi il 31 marzo ricevevano il vitto 39 minorenni. Nel corso del mese furono distribuite 4406 razioni consistenti in 1090 colazioni, 1544 pranzi e 1772 cene con pane. Nella Colonia agricola toscana 160 minorenni; in allevamento presso famiglie private 97 minorenni e 113 minorenni collocati in istituti locali e delle altre Provincie. Nella stazione per corrigende e corrigendi fermati per misure di P. S. si registrarono 240 presenze. Al 31 marzo si trovavano 4 minorenni. Al pronto ricovero per minorenni si ebbero 477 presenze e alla fine del mese si trovavano 9 minorenni.

Alla Pia Casa dei Poveri si registrò il seguente movimento: stato, alla fine del mese di febbraio, presenze 831; accolti nel mese di marzo 10; dimessi nel mese di marzo 14. Stato presente: uomini 180, donne 256, fanciulli 260, fanciulle 131; numero complessivo dei ricoverati 827. Nella stazione di mendicità 5523 presenze, con una media giornaliera di 178 persone. Negli alloggi popolari si ebbero le seguenti presenze: Alloggio popolare «Scipione de Sandrinelli» di via Poudares: uomini 7495, con una media giornaliera di 242 presenze; Alloggio «G. Gozzi»: uomini 5947, donne 1768, assieme 7715, con una media giornaliera di 249 presenze.

ASTERISCHI

Per onorare un artista italiano

Con profonda tristezza tutti gli artisti italiani hanno appreso nei giorni scorsi la morte, avvenuta a Firenze, dello scultore Libero Andreotti, uno dei più nobili, più intelligenti, più squisiti artisti dell'Italia odierna. Gli amici di lui, per onorarne la memoria, hanno deciso di fondare un premio che porti il suo nome, da assegnarsi annualmente al miglior allievo dell'Istituto di Belle Arti in Firenze, dov'egli insegnava; e si vorrebbe che l'onoranza, pari al valore dell'artista, divenisse nazionale. Il Comitato che raccoglie le sottoscrizioni, rappresentato a Firenze da Felice Carena, a Roma da S. E. Attilio Selva e dal pittore Furazzi, a Torino dallo scultore Rubino ecc., ha il suo rappresentante a Trieste nel pittore Guido Cadorin. A lui possono adunque rivolgersi gli ammiratori giuliani di Libero Andreotti. Con le offerte si spera di poter acquistare anche una delle opere lasciate dallo scultore, per poterle collocare in una importante Galleria d'Italia e per giovare alla famiglia dell'eminente artista, rimasta in povertà.

La collettiva alla Permanente

La Commissione d'arte della Permanente comunica agli artisti interessati che la consegna delle opere destinate alla prossima Mostra collettiva, la quale verrà inaugurata sabato 22, dovrà avvenire entro oggi, domani e martedì prossimo. All'uopo la segreteria della Permanente rimarrà aperta dalle 18 alle 20. Tassa iscrizione lire 5.

LA SANTA BATTAGLIA



Come è noto, alla «Giornata del fiore e della Doppia croce», tenutasi domenica scorsa, segue ora la Campagna del francobollo antitubercolare, che durerà fino al 14 maggio. Il Consorzio antitubercolare ha iniziato in questi giorni la distribuzione del francobollo a enti, ditte e privati, che accolgono con vero favore il benefico simbolo della lotta contro il terribile flagello.

Si deve confidare che nessuno mancherà — da oggi al giorno dell'Ascensione — di applicare il francobollo, messaggio di solidarietà umana, alla propria corrispondenza, contribendo cos ìa quell'opera di propaganda, che si rende tanto necessaria per far entrare nella coscienza del popolo la precisa sensazione della necessità di debellare il terribile morbo.

Continuano, frattanto, a pervenire al Consorzio, cospicue elargizioni a favore della «Giornata del fiore e della Doppia croce».

A Venezia col Dopolavoro Provinciale

Negli uffici del Dopolavoro provinciale di via Mazzini 32, continua con successo la vendita dei biglietti per la gita pasquale a Venezia. Il prezzo di passaggio è stato fissato in lire 12 per i dopolavoristi e in lire 15 per i non tesserati.

La partenza avrà luogo alle 6.30 precise di domenica dal molo della Pescheria. La gita, che si effettuerà con la lussuosa e celerissima motonave «S. Giusto», offre tutti gli elementi per invogliare i cittadini a parteciparvi: tragitto meraviglioso con una nave ben conosciuta per la sua comodità; prezzo ridotto al minimo; visita di Venezia, in una delle migliori stagioni, senza il caldo che opprime e stanca il forestiero; possibilità di assistere alle funzioni celebrate dal Patriarca nella Basilica di S. Marco.

Nomina. Nella seduta del Consiglio d'Amministrazione del Banco Triestino di Credito e Risparmio, tenutasi il 12 corr. sotto la presidenza dell'on. Giovanni Banelli, è stato nominato consigliere delegato dell'Istituto il cav. uff. Elio Matatia.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 13

Propaganda antitubercolare nelle scuole. Il dott. Carlo Tirone, aderendo all'invito fattogli, ha tenuto ieri sera nell'aula magna «G. Bonavia» della Scuola Industriale, una conferenza per la campagna antitubercolare. Erano presenti le scolaresche e gli insegnanti della scuola. La conferenza, interessante e dotta, ha tenuto attento il pubblico, che alla fine ha tributato molti applausi al chiarissimo oratore.

Pro «Giornata del Fiore». Alla manifestazione della «Giornata del Fiore» ha contribuito anche lo Stabilimento «Solvay», devolvendo al Comitato a mezzo della Direzione la somma di lire 200.

Conferenza sulla Mostra della Rivoluzione fascista. Ieri il direttore didattico Ruggero Magliacca, riuniti gli insegnanti nella sala di lettura della Scuola elementare «Duca d'Aosta», tenne loro una conferenza per illustrare la Mostra della Rivoluzione Fascista da lui recentemente visitata. Attraverso la chiara parola dell'oratore l'uditorio sentì rivivere in tutta la sua passione il periodo storico che dal 1914 arriva ai giorni nostri, periodo del quale la nostra non è che l'espressione più reale, più viva, più evidente. La conferenza è stata ascoltata col massimo interesse e calorosamente applaudita.

Turisti viennesi. Questa mattina, numerosi turisti viennesi sono giunti a Redipuglia ove hanno visitato il Cimitero degli Invitti. La comitiva poscia, su tre grandi autocorriere, si è diretta a Monfalcone, sostando quivi in Piazza Littorio. Dopo un' ora circa di permanenza i turisti proseguirono per Trieste e Abbazia, ove si fermeranno tre giorni.

Visita al Lisert. Oggi, diversi tecnici, che provenivano da una visita al basso Piave, si sono recati a S. Giovanni di Duino e hanno iniziato una rapida escursione alle sponde nord del Lisert. I visitatori proseguirono indi per il Viadotto e guadagnata la strada di Iamiano ,proseguivano per Trieste.

Il Circo «Bonaldo». Tra giorni erigerà le tende sul campo di viale Principe di Piemonte il rinomato Circo «Bonaldo» dotato di numerosi ginnasti, 8 cavalli e diversi cani ammaestrati, nonchè di 4 clowns.

Balli a Pieris. Lunedì seconda festa di Pasqua, il 21 corrente, Natale di Roma, nonchè il giorno 24, sulla Piazza di Pieris si svolgeranno pubbliche feste danzanti, sostenute da quella brava orchestra del Dopolavoro.

Festa a Comeno. Lunedì il complesso bandistico locale si porterà a Comeno per partecipare alla sagra annuale.

Investita da un ciclista. La diciassettenne Ines Fabris, abitante a Ronchi dei Legionari, mentre transitava nelle adiacenze della località, venne investita da un maldestro ciclista e atterrata.

La Fabris ha dovuto recarsi all'astanteria del civico Ospedale ove il medico le riscontrò una ferita lacero-contusa al cuoio capelluto e sintomi di commozione cerebrale. Venne trattenuta in osservazione.

Sul lavoro. Certo Carmelo Fasiol, di 19 anni, mentre oggi accudiva al proprio lavoro riportò un taglio al mento. Recatosi dal medico, ottenne le cure del caso e venne giudicato guaribile in otto giorni.

Di chi è? Presso il Comando dei vigili urbani è depositata una bicicletta rinvenuta ieri abbandonata sulla pubblica via.

Dalla Pasqua all'Ascensione, tutte le lettere devono fregiarsi del francobollo antitubercolare, altro segno della vostra solidarietà nella santa Campagna bandita dal Duce.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"L'uccello di fuoco,,

Tre atti e cinque quadri di L. Zilahy

Fino all' ultimo quadro, il dramma presenta i caratteri ed i procedimenti del teatro giallo; la soluzione cambia improvvisamente il clima spirituale del lavoro, nel quale l'autore ha voluto mostrare un caso, e forse nel caso specifico i lineamenti della deformità psicologica della gioventù femminile del dopoguerra nei grandi centri urbani; femminilità che, come nel caso di Mariuccia Lovasdy, ha già aspetti patologici, insensibilità morale. Forse è errato estendere il caso del dramma a valore e significazione sociale, ma l'autore, nella conclusione, mette in bocca ad un personaggio parole dolenti ed ammonitrici che si riferiscono al contegno cinico della fanciulla che ha ucciso l'attore Balkany, e che si ripercuotono e si riflettono più vastamente, quasi ad indicare un male morale di cui è sofferente la gioventù contemporanea.

Certo, più che per la vicenda, il dramma è attraente e piacevole per la sua colorita e forte teatralità, anche quando batte strade consuete, e si impone alla nostra attenzione soprattutto per la bellissima messa in scena, per la finezza dei particolari ed intelligenza della recitazione curata da Renato Cialente che abbiamo giudicato anche in funzione di regista.

Al primo atto vediamo la portineria del palazzo Lovasdy, la gente che viene e che va, la vita della scala e della strada, ed apprendiamo che Balkany è stato ucciso nella sua abitazione in condizioni misteriose. Chi può averlo ucciso? Egli riceveva molte visite e conduceva una vita abbastanza misteriosa. Il commissario, al secondo atto conduce l'inchiesta, opera raffronti, induce e deduce, ma senza risultati concreti. La deposizione della moglie di S. E. Lovasdy, la signora Carla, appare subito di eccezionale interesse per il fatto che ella confessa al commissario di essere stata l'amante di Balkany.

Il commissario raccoglie la deposizione e la confessione delicatissima con discrezione, ma non desiste dal controllare i particolari e dall'investigare le circostanze del delitto, anche perchè col suo istinto furbesco, capisce che nella famiglia di S. E. Lovasdy c'è un mistero da chiarire e già qualche indizio emerge. Dal canto suo il ministro, ch'è anche il proprietario del palazzo ove è stato consumato l'assassinio, da uomo onesto e coscienzioso collabora con la polizia per la chiarificazione dei fatti e la possibile individuazione del colpevole. Degli indizi sviano la sua indagine e fanno cadere i suoi sospetti sulla moglie. Egli allora la serra nella stretta di un drammatico colloquio, ed ella, alla fine confessa di essere stata l'amante di Balkany.

Al commissario, chiamato per raccogliere più ampie dichiarazioni, la signora dichiara: «Io ho ucciso l'attore Balkany». Ma il commissario non accetta la deposizione. Quando egli chiede alla signora Carla i particolari del salotto, delle decorazioni, della abitazione di Balkany, la signora si confonde, e mostra di non sapere neppure la disposizione dei locali ove è stato ucciso l'attore. Conclusione: Balkany non è stato ucciso dalla moglie di Lovasdy. Il commissario esige di interrogare la figlia sedicenne della signora; a questa richiesta imperativa, la madre, con un urlo disperato si oppone. In quel grido è fatta la luce sulla verità: Mariuccia Lovasdy ha ucciso l'attore col quale aveva avuto relazione. Ella racconta la storia del delitto, i particolari del loro convegno, senza ombra di pudore e di rimorso, e i genitori nell'ascoltare la orrenda confessione, sono sgomenti di dolore e di raccapriccio. Mariuccia non ha un palpito di tenerezza e di pietà per la madre che si era accusata del delitto per salvare lei, non versa una lacrima, nè saluta i suoi genitori, quando il commissario la conduce alla prigione per preparare l'istruttoria ed il processo.

Il dramma è stato presentato in una bella e intelligente esecuzione e la interpretazione della Compagnia apparve lodevole e piena d'impegno in tutti i quadri, ad eccezione del primo che richiedeva maggiore celerità di movimenti e ricerca di particolari e caratteristiche nella scena e nei personaggi della portineria. Tatiana Pavlova ha detto la scena della confessione con dolente, angosciata semplicità di espressione e nell'ultimo quadro ha avuto momenti drammatici di alta suggestione. Renato Cialente si è fatto apprezzare non solo come abile ed esperto regista, ma anche come interprete signorile, spontaneo, sicuro nell'esprimere i tratti più drammatici del personaggio. Con la consueta dignità hanno recitato il Petacci, il De Crucciati, la Tettoni, la Redivo, il De Luca, l'Alzemo, il Botti e la signora Sainati. Il pubblico ha applaudito con calore tre volte il primo atto, quattro il secondo, e ripetutamente alla fine.

v. t.

"La toga rossa,, di E. Brieux al Teatro Verdi

Stasera riposo. Domani la Compagnia Pavlova rappresenterà una interessante esumazione: «La toga rossa» dramma in quattro atti di E. Brieux, nella versione italiana di Ugo Ojetti. Eugenio Brieux, morto recentemente, è l'autore celebre de «I maggiolini» e de «Gli avariati» commedie recitate a Trieste con grande successo. Il teatro di Eugenio Brieux è sempre interessante, sia per il valore artistico che per la significazione umana. «La toga rossa» è stata messa in scena da Tatiana Pavlova con grande originalità e costituisce uno tra i maggiori successi dell'attrice che ha replicato il dramma in tutte le città per molte sere.

Per domenica è annunziata, in seguito alle molte richieste, una replica de «La gatta», di Rino Alessi, nella messa in scena di Nemirovitsch-Dancenco, e lunedì avremo l'ultima rappresentazione con «Il valore della vita» di Nemirovitsch-Dancenco, per serata d'onore di Tatiana Pavlova. Per questa recita sono già aperte le prenotazioni da oggi, visto le numerose richieste ed in previsione del grande affollamento di pubblico.

Il dramma biblico al Corso

Il dramma biblico «Vita, passione, morte e resurrezione di N. S. Gesù Cristo», presentato iersera al Teatro del Corso da un gruppo di filodrammatici, ha ottenuto, com'era prevedibile, il più lieto successo. I bravi filodrammatici, ottimamente diretti dall'attore Pietro De Micheli, hanno saputo superare con molta bravura le difficoltà del lavoro che richiedeva interpretazione spontanea e intelligente.

Lo spettacolo, iniziatosi alle 21 precise, ha vivamente interessato il numeroso pubblico accorso, il quale non ha poi mancato di manifestare il suo pieno gradimento per l'intera azione biblica — tre atti suddivisi in dieci quadri — rivolgendo agli interpreti applausi convinti e calorosi. La vita di Gesù, dalla sua entrata a Gerusalemme alla tragica ascesa del Golgota, è stata, diremo così, narrata in riuscitissimi quadri, alcuni dei quali molto pregevoli per l'allestimento scenico.

Si sono particolarmente distinti l'attore Pietro De Micheli, che ha impersonato in modo assai lodevole la trista figura dell'Iscariota, O. Berni, un «Nazareno» pieno di umanità, L. De Micheli, che s'è presentata come mite e addolorata Madre di Gesù, e ancora L. Marini, S. Bornomi, R. Bestelli, A. De Turchi, L. Morandi, A. Calindri, N. Morganti, L. Brenni, V. Golle, M. Delorenzi, la «Maddalena» A. Vezzi, la «Veronica» L. Brioschi e l'angelo, impersonato con grazia squisita da E. Pelosa.

Oggi l'interessante spettacolo, il cui ricavato è a scopo benefico, si replica.

Il "Miserere,, del maestro Zuccoli a San Giusto

Mercoledì e giovedì santo, dinanzi a un uditorio imponente, che gremiva le navate del nostro vetusto S. Giusto, venne eseguito dalla civica Cappella l'annunciato «Miserere» del compositore triestino Gastone de Zuccoli, sotto la sapiente direzione del maestro cav. Carlo Paini. La composizione per grande coro a 4, a 5 e a 6 voci, venne vivamente apprezzata dagli intenditori e dai profani, per virtù di quel suo felice connubio delle esigenze austere dello stile liturgico con l'immediatezza dell'espressione. Si può ben dire, senza tema di essere smentiti, che il «Miserere» dello Zuccoli è veramente pervaso da un profondo spirito religioso, che ci riconduce alle opere arcaiche della classica polifonia, di Pierluigi e di Giovanni Sebastiano Bach. Facciamo una particolare menzione dell'undicesimo versetto «Cor mundum crea in me Deus», di squisita purezza, e così pure dicasi del sedicesimo versetto «Quoniam si voluisses sacrificium» nel dialogo tra le voci a mo' di fugato. Chiude la bellissima composizione un robusto fugato che negli stretti finali fortemente incisivi e cadenzati del ventesimo versetto «Tunc imponent» assume un tono d'efficacia rappresentativa.

Il chiarissimo direttore della civica Cappella, maestro cav. Carlo Paini, che ha prodigato tutto sè stesso per curarne la difficile esecuzione sia dal lato tecnico che estetico, ha saputo condurre anche una volta il suo pronto e ottimo coro a un'altra bella vittoria. Il «Miserere» di Gastone Zuccoli verrà ripetuto per la terza volta stasera alle ore 19.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Dalle 16: «Il Miracolo di Lourdes» (La vita e la morte di Bernadette), interessantissimo film religioso.

Ogni giorno e in ogni ora i cittadini ricordino l'Ente Opere Assistenziali del Partito Nazionale Fascista

Le sorelle Schwarz al Rossetti

Domani sulle scene del Politeama Rossetti il nostro pubblico assisterà al debutto delle celebri sorelle Lilly ed Emy Schwarz, che, come abbiamo annunciato, costituiscono uno dei più acclamati e ricercati «numeri» dei maggiori teatri e sale da concerto. Indubbiamente anche da noi le geniali artiste avranno il grande successo e desteranno l'ammirazione che hanno riscosso nelle principali capitali d'Europa per le loro spiccatissime qualità pianistiche e vocali, nonchè per il più spontaneo, indiavolato umorismo e originale comicità che procurarono loro la meritata fama.

In Italia le sorelle Schwarz sono venute una sola volta, e precisamente a Trieste, per un concerto in una festa privata organizzata da una delle più cospicue famiglie cittadine. L'annuncio delle loro esecuzioni ha destato il più vivo interesse e domani certamente il Rossetti vedrà le folle delle grandi occasioni.

Radio Gruppo Nord

Programma del 14 aprile 1933-XI

7.45: Ginnastica da camera. 11-15-12.30: Dischi di musica varia. 12.30: Dischi. 13: Segnale orario. 13-13.30 e 13.45-14.15: Radio-orchestra n. 4. 13.30-13.45: Borsa e dischi. 16.40: I giochetti della radio - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. - 17.15: Concerto orchestrale (Dischi). - 18.35: Comunicazioni dei Consorzi Agrari e del Dopolavoro. - 19: Segnale orario - Comunicazione della Reale Società Geografica. - 19.30: Preparazione all'Anno Santo, Padre V. Facchinetti: «I trionfi della Croce». 20: Bollettino meteorologico - Dischi di musica sacra. 20.30: **Il Centenario Ariostesco** - Alfredo Panzini, Accademico d'Italia: «Il poema cavalleresco». 20.45: Dischi. 21-22.30: **Concerto di musica sacra** del Venerdì Santo, diretto dal m.o Luigi Gallino. - Nell'intervallo: Gigi Michelotti: «Il dramma della Passione», conversazione.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Comp. Tatiana Pavlova. Riposo.
Corso. 20.45: «Vita, Passione e Morte di N. S. Gesù Cristo», tre atti di P. De Micheli.

Cinematografi:

Rossetti. 18: «La Madonna di Caravaggio», ricostruzione storica religiosa.
Nazionale. Oggi chiuso. Domani «Baroud», il colosso di Rex Ingram.
Excelsior. Oggi chiuso. Domani: Non son gelosa». Cines con N. Besozzi e M. Albani.
Fenice. Oggi chiuso. Domani grandi debutti di varietà e cinema.
Corso. Domani, dalle 16: «Sangue ribelle» con Clara Bow e Ronald Gilbert. Varietà debutto della Rivista Negra.
Eden. 16: «Sangue dei martiri», film religioso. Prima visione.
Italia. 16: «Il miracolo di Lourdes» (La vita e morte di Bernadette) film religioso.
Regina. 17: «Frate Francesco» con A. Pasquali. Nuova edizione.
Impero. 16: «Frate Francesco» con A. Pasquali, film religioso. Soltanto per oggi. Domani «Ingratitudine».
Reale. 16: «Il miracolo di Maria Ausiliatrice» e «Le glorie di don Bosco».
Moderno. 15.30: «Il miracolo di Lourdes» con accompagnamento orchestrale.
Massimo. 15.30: «Il sangue dei martiri cristiani», film religioso. Prima visione.
Novo Cine. 16: «Fabiola», film religioso, dal romanzo del Cardinale Wieseman.
Garibaldi. 15.30: «Il miracolo di Maria Ausiliatrice» e «Le glorie di don Bosco».
Armonia. Oggi chiuso. Domani: «Passaporto giallo» con Elissa Landi.
Odeon. 15.30: «Christus». Passione di N. S. Edizione sonora con A. Novelli e L. Gys.
Savoia. 16: «Christus», edizione sonora con Amleto Novelli e Leda Gys.
Popolo. Oggi chiuso.
Centrale. Chiuso per perfezionamento apparecchio sonoro. Riapertura sabato.
Belvedere. Oggi chiuso. Domani: «L'ultimo eroe» con Giorgio O' Brien e Mirna Loy.
Venezia. Oggi chiuso.
Roma. Oggi chiuso.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione minimo lire 5. Al «Rouge et Noir» dalle 24 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Nel nostro «Bar» ogni sera dalle 21.30 variato programma di musica e canto. Al piano: Tommy Toman, violino: Carlo Andreis. Martedì, giovedì e domenica dalle ore 17.30, tè pomeridiano.

La grande processione di Capodistria. Questa sera avrà luogo a Capodistria, con bel tempo, la celebre processione del Venerdì Santo con la partecipazione di tutte le confraternite locali. La grande manifestazione artistica, completata in tutti i particolari, col concorso del Dopolavoro di Capodistria, avrà inizio alle 19. Alle 18 un piroscafo speciale partirà dalla riva di Trieste per Capodistria con toccata all'Ospizio Marino. Il piroscafo ripartirà la sera, a manifestazione finita, circa verso le 21. Il pubblico potrà assistere alla processione nella piazza del Duomo, in Piazza da Ponte e il Brolo Vittorio Emanuele III. La città sarà tutta illuminata. Lungo il percorso della processione l'illuminazione sarà fatta soltanto a candele.

Invito agli artiglieri. La Sezione provinciale dell'Associazione Arma d'Artiglieria invita tutti gli iscritti a intervenire lunedì 17 all'incontro di calcio tra la squadra degli Artiglieri e quella dei Marinai in congedo che avrà luogo alle 15.30 sul Campo Ponziana (tram N. 2). L'ingresso costa indistintamente per qualsiasi posto lire una. La partita sarà arbitrata da un aviatore. Per stasera alle 19.30 sono convocati in sede tutti i componenti la squadra calcio compreso le riserve.

NACA GIUDIZIARIA

cavatina del barbiere

nale Penale) Una mattina del u. s. i carabinieri della sta- Idria, procedettero all'arre- rto Giovanni Behar di Giovan- anni, barbiere, da Sesana, per- ava di espatriare clandestina- in Jugoslavia. Perquisito fu in possesso di circa 6000 lire più naio di dollari e altre monete di stera, nonchè di parecchi anelli nterrogato, il Behar tentò di ca- dicendo di aver ricavato il denaro ndita della propria bottega di , ma risultò invece che il Behar giorno prima, penetrato nel- one di certa Maria Scrignar a aveva vuotato un baule conte- denari e gli anelli d'oro.

alle strette, confessò ogni cosa. a giudizio è comparso ora da- giudici della quarta sezione, ta dal cav. Pollanzi.

bunale, udito il P. M. cav. Ver- difensore avv. Freschi, ha con- il Behar a 4 anni e 9 mesi di e per il furto, nonchè ad altri 15 giorni di arresto per il ten- espatrio, più 3500 lire di multa lire di ammenda e ad un an- bertà vigilata.

avventura di «Flichi»

ura Penale) Guido T. stava se- mpo addietro al tavolo di un ngo la riva Tommaso Gulli, ad un tratto, s'accorse di un e s'era fermato proprio vicino r... una necessità urgente. Sde- T. allungò una pedata — così la denuncia — alla bestiola, che n salto acrobatico si mise a disperatamente facendo accor- padrona, certa A., la quale, do- protestato contro il T. per il lo denunciò all'autorità giu- per avere, appar articolo 727. ito senza necessità contro il suo

sa senza necessità! — ha di- ora il T., al Pretore, davati è comparso per subire il pro- cossa senza necessità. El me ado le braghe, quel cagnaz sen- zion!

rove portate dalla A. non sono fficienti a provare la responsa- el T., cioè che egli avesse in- o senza motivo contro l'anima- cui il Pretore ha ritenuto di as- per mancata reità.

tto di fagioli con contorno...

ura Penale) Il bracciante Anto- appena rincasato la sera del 30 u. s., trovò da dire con la pro- oglie Cesira per un certo piatto oli che gli era stato preparato cena.

ante volte go dito che no voio agna che i xe boni! ntosto de magnar spaco tuto!

ssando dalle parole ai fatti, il G. col buttare in aria il piatto uoli e quindi tutte le stoviglie rovavano sul tavolo. La moglie, a quel rovinio, si mise a gri- che fece aumentare vieppiù la G., il quale, afferrata la donna a percuoterla, cagionandole pa- lesioni.

ogo di questa scena si svolse ie- nti al Pretore, il quale, udite , condannò il G. a tre mesi di ne, accordandogli tutti i bene- egge.

«Se no bevo moro...»

ura Penale) Giovanni Vercovez arso davanti al Pretore per ri- e di ubriachezza molesta e ri- te.

avate ubriaco?

ssa la vol, se no bevo no son Gio- Vercovez! Se no bevessi credo riria...

r farvi vedere che non morire- ando per tre mesi al Coroneo... ora son perso...

Vercovez infilato l'uscio, ha se- rassegnato i carabinieri che lo condotto subito a destinazione.

gadiere di finanza aggredito
cide un contrabbandiere

PISINO, 13

notte scorsa, una pattuglia di di finanza al comando del bri- Bezzano, avvertita del passag- un gruppo di contrabbandieri fè e zucchero, si appostava nel sito alle falde del Monte Mag- precisamente presso Villa Con- Val d'Arsa.

che tempo dopo infatti i militi ano un gruppo di contrabban- ai quali veniva intimato di fer- Questi però, abbandonata la si davano lla fuga attraverso il I militi li inseguirono e il bri- Bezzano riuscì ad acciuffare fuggitivi, con il quale impegnò olenta colluttazione. Ma, mentre er avere il sopravvento, soprag- o in aiuto del contrabbandiere suoi compagni, sicchè il briga- a costretto a lasciarlo libero. Ma duo, invece di fuggire, raccolta ra una grossa pietra si avventò il brigadiere, il quale però, trat- rivoltella e puntatala contro l'ag- e, gli sparò un colpo al petto, ndolo. Gli altri si davano alla l morto è stato identificato per atteo Carli. L'autorità ha ini- ndagini per l'arresto degli altri bbandieri.

ltò che il Carlo era stato già con- o per omicidio in giovanissima ultimamente aveva usufruito di nistia dopo cinque anni di car-

ulteriori rilievi assunti successi- e, s'è accertato che il brigadie- quale nella colluttazione aveva to lesioni a un braccio e a una quando si vide in pericolo, spa- colpo di pistola tanto per tenere petto l'aggressore e lo colpì di alla spalla destra. Però la pal- trovata resistenza nelle ossa ri si internò nelle parti vitali ndo l'aorta e provocando la mor- Carli.

posto si sono recati, appena avu- zia dell'accaduto, il capo Preto- dott. Nazario de Mori accompa- dal cancelliere Petrone e dal me- omm. Pesante. La commissione -legale dopo i primi urgenti ac- enti, rilevò la necessità di sotto- il cadavere all'esame necroscopi- venne compiuto nel pomeriggio

ura mortale di un milite ferroviario

FIUME, 13

ane alle ore 6 circa, il milite ario Ernesto Sciacca è rimasto mentre compiva il proprio do- Egli stava ispezionando i binari tazione, quando una locomotiva, ito a manovra di smistamento, a un carrozzone dal quale il di- to milite rimase investito e tra- Il fatto ha prodotto profonda ione in città.

Il ruzzolone del panettiere in bicicletta

All'astanteria dell'Ospedale Regina Elena si presentò ieri sera un giovane panettiere per farsi medicare delle escoriazioni alla gamba sinistra. Avute le cure opportune e dichiarato guaribile in pochi giorni, il giovane, tale Edoardo Durias, di 18 anni, abitante in via Carlo Stuparich n. 10, narrò che ieri nel pomeriggio era stato incaricato dal suo principale di recarsi a consegnare una fattura a una ditta di Riva Grumula. Inforcata la sua bicicletta, il giovane si era avviato velocemente verso il luogo indicato, senonchè sorpassata la piazza della Libertà e imbocato il Corso Cavour, in seguito a uno scarto della ruota anteriore era caduto malamente al suolo. Rialzatosi, sebbene contuso aveva continuato la strada interrotta e più tardi rincasato, s'era presentato dietro suggerimento dei familiari al pio luogo. Dopo le medicazioni, il giovane potè andarsene.

Strano accidente a uno scalpellino

Uscito di casa per recarsi al lavoro, lo scalpellino Umberto Brustoloni, di 57 anni, abitante in via dell'Istria n. 106, si diresse ieri nel pomeriggio verso il cimitero di S. Anna, ma a un dato momento gli passò a breve distanza una pesante autocorriera, diretta a S. Sabba, e fatalmente la maniglia di uno degli sportelli gli s'infilò in una manica della giacca. In seguito al forte strattone ricevuto il Brustoloni, che per vera fortuna non andò a finire sotto le ruote del veicolo, cadde al suolo e riportò una contusione escoriata al braccio destro. Anzichè recarsi al lavoro l'infortunato raggiunse l'Ospedale Regina Elena per farsi medicare la lesione riportata nello strano accidente. Guarirà in sei giorni circa.

Triestino gravemente ferito presso Siena
per un accidente d'auto

FIRENZE, 13

Sulla via Cassia, non lontano da Siena, un'automobile da corsa che aveva partecipato alle Mille Miglia e a bordo della quale si trovavano i signori Bruno Veneziani, di 40 anni, da Trieste, e Mario Focardi, di 37 anni, da Roma, a causa dello stato della strada in corso di sistemazione, sbandava paurosamente, capovolgendosi.

Prontamente soccorsi, trasportati al Policlinico, sono state riscontrate al Veneziani gravi ferite, con commozione cerebrale; al Focardi la frattura di una spalla, per cui è stato giudicato guaribile in 30 giorni. Le condizioni del Veneziani appaiono disperate.

La forbiciata accidentale. Chinatosi a terra per raccogliere un foglio di carta assorbente cadutogli poco prima, lo scolaro Gabriele Bastiancich, di dieci anni, abitante al N. 240 di S. Maria Maddalena fu colpito all'ascella sinistra da un paio di forbici sfuggite dalle mani del fratello Daniele, di 12 anni. Riportò una ferita, per fortuna non grave. Il piccolo Gabriele fu più tardi accompagnato dalla madre all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli prestò le cure del caso

Lotteria della felicità. Venerdì 21 aprile alle 17 nella piazza del Mercato centrale (Corso Cavour, vicino alla piazza del Ponterosso) avrà luogo improrogabilmente l'estrazione della lotteria del Dopolavoro artigiano. La mostra dei premi, in via Vincenzo Bellini 11, è sempre aperta e la vendita dei biglietti e delle buste-fortuna continua sui banchetti delle pubbliche vie.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica cinematografo, 18.30: «Il giglio imperiale». Lunedì ballo dell'uovo.

Società Operaia Triestina. Oggi dalle 20.30 prove coro.

C. R. F. «Quis contra nos?». Domenica 19-23 festino danza.

«Aldo Ivancich». Oggi alle 20, tirofunisti in sede. Domenica dalle 18 festino danza.

Dopolavoro rionale «F. Lucchini». Domenica scampagnata. Ritrovo in sede alle 14. Per domenica 23 gita a Sella Nevea. Lire 17.

Dopolavoro Artigiano. Domenica dalle 19 trattenimento danza.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi biblioteca. Lezione di esperanto. Domani dalle 21 dopocena. Domenica trattenimento pasquale. Domenica gita rimandata.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Oggi alle 21, marciatori e calcisti in sede.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Domenica, automezzi a S. Pollai. Lire 5. Partenza alle 13 dal Campo S. Giacomo (Caffè Sport).

Dopolavoro A. C. E. G. A. Oggi alle 20 escursionisti in sede. Domenica gita a Lueghi.

Dopolavoro operai industrie chimiche ed affini. Oggi alle 20 atleti in sede allenamento. Adesione gita a Roma entro il 20 corr. Gita Venezia biglietti in segreteria, lire 12. Domani ballo.

Associazione «XXX Ottobre». Sciatori questa sera in sede. Ancora oggi si possono ritirare i biglietti per Venezia.

Gruppo Tiro a Volo. Domenica lo Stand al Cacciatore aperto dalle 8 alle 13 per tiri d'esercizio e poules al piattello. Nel pomeriggio gara.

G. A. R. S. Questa sera chiusura iscrizioni escursione Marmolada. Giorno 23 escursione sul Canin.

G. E. «Virtus». Domenica gita Sella Nevea. Partenza domani alle 24 dalla sede, Ginnastica 31, Bar. Disponibili posti.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
13 aprile 1933-XI	
Nati vivi	9
maschi 7, femmine 2.	
Nati morti	—
Morti	12
Matrimoni	—

Gruppo E. I. A. Oggi alle 20.30 atleti in sede allenamento. Domani marciatori e volatisti in sede. Domenica ritrovo soci in sede, alle 13.30. Domenica alle 8.30 in sede le squadre per l'incontro.

Società Escursionisti Italiani. Domenica gita sciatoria automezzo a Collina e Rifugio Marinelli (m. 2120). Partenza domani 15.30, Portici. Iscrizioni in sede, via G. d'Annunzio 1.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Domenica gita turistica a Venezia. Lire 12 per gli iscritti all'O.N.D. e alla F.I.T. Biglietti in sede, via Coroneo 15, fino alle 12 di domani.

G.E.M.M.A. Oggi convocazione generale alle 20. Domenica gita automezzo Castello di Lueghi e Postumia Lire 10. Posti disponibili, iscrizioni via Molino a vento 4.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Valeriano, Cecilia.

NASCITE (13 aprile 1933): Legittimi: Rosset Giovanni di Giuseppe; Rusi Giovanni di Giovanni; Cepar Sergio di Francesco; Visintin Giorgio di Giuseppe; Miot Lucia di Marino; Biecher Sergio di Carlo; Stubel Bruno di Luigi; Zingarelli Giacomo di Giacomo; Starz Silvestra di Giuseppe.

DECESSI: Debiasi Bruno a. 36; Sircelj ved. Crosila Margherita a. 80; Sacher Giorgio a. 73; Cergol in Cech Maria a. 43; Codrini Enrico a. 31; Trebez Giovanni a. 27; Maizen Anna a. 44; Lisiak Carlo a. 32; Ticiak ved. Franich Vincenza a. 73; Zimarelli Antonio a. 70; Carbone Giuliana a. 1; Petelin Francesca a. 50.

NOTIZIARIO SPORTIVO

S. A. R. il Duca d'Aosta
alla gara del Canin

Apprendiamo che S. A. R. il Duca d'Aosta, alto Patrono della III gara internazionale del Canin, interverrà anche quest'anno alla classica competizione. L'Augusto Principe arriverà a Chiusaforte nella mattinata di domenica 23 e proseguirà subito per Stretti e per il Ricovero Nevea, donde inizierà in sci la salita a Sella Bila Pec. Il Duca assisterà così alle vertiginose volate dal vallone di Prevala e alla partenza da Sella Bila Pec per la seconda parte della gara.

Nel pomeriggio i concorrenti avranno l'onore di ricevere dalle mani del Principe i ricchi premi individuali e quelli destinati alle società.

Ricordiamo che sono in palio la Coppa di S. A. R. il Duca d'Aosta (per la società con i migliori due classificati), la Coppa Mario Premuda (per la società del vincitore), la coppa Janesich (per la prima delle Signore) e la Coppa Tommasini (per il primo «gentlemen» italiano) nonchè numerose medaglie ed oggetti di valore.

Pubblichiamo ora l'elenco degli iscritti, avvertendo che non sono ancora stati comunicati ufficialmente i nomi dei rappresentanti dell'Ungheria e della Germania.

1) Zogg Florian, 2) Zogg David, 3) Zogg Hans, 4) Zogg Nini, tutti dello SciClub Arosa, Arosa (Svizzera); 5) Soerensen Randmond, Nordre Land-Sci Club (Norvegia); 6) Huber Fritz, 7) Pallauro Franz, 8) Engl Siegfried, 9) Gasperl Leo, 10) Praxmair Toni, tutti dello Sci-Club, Kitzbühel (Austria); 11) Delle Karth Walter, Sci Verband, Innsbruck; 12) Hauser Max, Sci-Club, Salzburg; 13) Hauser Hans, idem; 14) Wolfgang Gottfried; 15) Ripper Emmy, 16) Suitner Richard, tutti dell'Oesterreichischer Skiverband, Wien; 17) Wiesinger Paola, Bolzano; 18) Steger Hans, idem; 19) Demenego Dario, 20) Dimai Renato, 21) Lacedelli Enrico, tutti dello Sci Club Cortina, Cortina; 22) Scarpa Mario, Sport Club Merano, 23) Rossi Decio, 24) Basilisco dott. Bruno, 25) Dei Rossi Nives, 26) Schott Elena, 27) Cristian Nella, 28) Davanzo Pietro, tutti dello Sci Club Monte Tricorno, Trieste; 29) Sacconi Felice, G. U. F., Treviso; 30) Maillart Ella, Sci-Club Ginevra.

Italia B - Cecoslovacchia B a Praga

ROMA, 13

La Federazione italiana di calcio ha concluso un altro incontro internazionale con la Cecoslovacchia per il 7 maggio. Infatti, mentre i titolari combatteranno a Firenze in tale giorno per l'incontro con la prima squadra, i «cadetti» si incontreranno sul suolo cecoslovacco con la seconda squadra ceca. L'incontro Italia B-Cecoslovacchia B avrà luogo a Praga.

L'Alessandria si allena intensamente
per l'incontro con la Triestina

ALESSANDRIA, 13

Oggi, sul campo del Littorio la squadra alessandrina, in vista dell'incontro coi rosso-alabardati della Triestina, ha svolto un allenamento intenso, giocando con le riserve. Poscia una squadra di allievi dei grigi, rinforzata da Cattaneo, Scagliotti e Gastaldi, ha giocato contro il Palermo, che si è fermato ad Alessandria per allenarsi e che domani mattina partirà per la Capitale, dove giocherà contro la squadra della Roma. Dopo la prova di oggi è prevedibile che nell'Alessandria torneranno Borelli e Marchina, il primo come ala sinistra e il secondo come interno sinistro.

Un'originale manifestazione calcistica
Giornalisti, arbitri, bersaglieri, artiglieri

Per iniziativa del Circolo della Stampa si svolgerà il 21 aprile, su uno dei campi cittadini, una grande manifestazione sportiva comprendente un torneo calcistico fra le squadre dei giornalisti, degli arbitri, dei bersaglieri e degli artiglieri, con l'intervento di vari complessi bandistici che parteciperanno a un concorso musicale.

Il torneo calcistico sarà regolato con un nuovissimo e originale sistema di arbitraggio. Numerose sorprese fanno parte del programma, che è quanto di più divertente poteva uscire da fantasia umana. Il ricavato della festa andrà devoluto a favore delle Opere Assistenziali del Partito.

Campionato studentesco di calcio

L'Ufficio sportivo del G. U. F. comunica che le partite di campionato avranno luogo ogni lunedì e sabato sul campo dell'A. S. Ponziana. Sabato mattina alle 8.30 avrà luogo la partita Università-Liceo II, ed alle 10.30 la partita Commerciali-Industriali.

Manifestazione atletica di apertura
per Giovani Fascisti

Il Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento organizza nella ricorrenza del Natale di Roma una manifestazione sportiva di atletica leggera comprendente le seguenti gare: corse piane m. 100, 400, 1500, 3000; corsa staffetta 4×80; getto della palla di ferro kg. 7.25.

Le iscrizioni dovranno pervenire al Comando federale entro il giorno 19 c. m. Ritrovo dei concorrenti alle ore 15.30 sul Campo dell'Ippodromo di Montebello. Le gare avranno inizio alle 16 precise. Ogni gara sarà dotata di cinque premi, consistenti in medaglie vermeil, argento e bronzo. Al Fascio meglio classificato il Comando federale assegnerà un'artistica targa.

Sport nel G. U. F.

I seguenti giocatori sono invitati a trovarsi sabato 8 corr. alle 8.15 precise sul campo Ponziana: Spazzapan, Premuda, Medani, Franzin, D'Este, Sindelar, Brandmayer, Visentin, Polzer, Brosembach II, Tezach, Ferrarese (riserva Brosembach I).

I seguenti camerati sono invitati a trovarsi oggi alle 19.45 al gabinetto medico sportivo della S. G. Triestina per la visita medica: dott. Nordio Ramiro, dott. Ongaro Giuliano, Cucarzi Giordano, Melis Ernesto, dott. Cusma Furio.

Corkindale batte Gains per k. o.

LONDRA, 13

All'Albert Hall Don MacCorkindale ha battuto Larry Gains, campione imperiale dei pesi massimi, per k. o. all'ultima ripresa dell'incontro stabilito in dieci riprese. Il titolo non era in palio. *(United Press).*

Il movimento commerciale a Trieste
nel mese di marzo

Dalla statistica del movimento commerciale a Trieste, che il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa compila mensilmente, si rilevano per il mese di marzo 1933 i seguenti dati:

	1933 qt.	1932 qt.
Arrivi		
con ferrovia	380.633	462.540
via mare	1.078.706	1.403.129
Assieme	1.459.339	1.865.669
Partenze		
con ferrovia	509.916	728.969
via mare	377.655	440.205
Assieme	887.571	1.169.174
Movimento		
con ferrovia	890.549	1.191.509
via mare	1.456.361	1.843.334
Mov. compless.	2.346.910	3.034.843

Prendendo in esame il traffico svoltosi durante il trimestre del corrente anno e confrontandolo con il traffico svoltosi nel corrispondente periodo di tempo dell'anno precedente, si perviene alle seguenti constatazioni:

	1933 qt.	1932 qt.
Arrivi		
con ferrovia	1.156.754	1.345.346
via mare	3.120.072	4.105.848
Assieme	4.276.826	5.451.194
Partenze		
con ferrovia	1.394.613	2.235.357
via mare	1.164.565	1.274.048
Assieme	2.559.178	3.509.405
Movimento		
con ferrovia	2.551.367	3.580.703
via mare	4.284.637	5.379.896
Mov. compless.	6.836.004	8.960.599

L'autoscuola per i dopolavoristi della Mutua. Il Dopolavoro Mutua Impiegati ha istituito una Scuola automobilistica per i propri soci. Il corso sarà completamente gratuito e verrà suddiviso in due parti: 1) teoria e applicazioni pratiche; 2) Scuola guida. Le iscrizioni sono aperte.

Corso motori «Diesel». Le iscrizioni (lire 15) si accettano giornalmente fino a tutto il 19 corr. presso il Sindacato Fascista del Commercio, via Dante 7, dalle 18 alle 19.30 e al Circolo «Lino Domeneghini», via S. Francesco 5, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 21. Per iniziativa del Sindacato Fascista del Commercio si svolgerà anche quest'anno un corso per motori «Diesel», tenuto dall'ing. Guido Kraos.

La distribuzione dei buoni per il pranzo di Pasqua avrà luogo oggi dalle 15.30 in poi, al ristorante «Europa», via Lavatoio 2.

Nella linea di Grignano. Col 16 corrente il piroscafo «Grignano» riprenderà le sue corse e partirà, nei giorni festivi, dalla radice del Molo Audace, alle 15. da Grignano alle 19.

La Borsa di Trieste

aprile	12	13	aprile	12	13
Rend. 3½%	77	77	Premuda	150	150
Cons. 5%	85.60	85.60	Pico. Ferr.	168.75	168.75
Obbl. Ven.	87.40	87.40	Tripcovich	66	66
B T. n. 1934	101.15	101.15	Tram	180	180
B. T. n. 1940	103	103	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	103	103	Ampelea	135	135
Ist. R. Ind.	454.25	454.25	Arrigoni	216	216
Dan. Sava	128	130	Cant. R. A.	28	28
Fo. 3 V. 6%	505	505	Fram.	25	25
Comit	993	993	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital.	645	645	Fin. Coen	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3030	3040	Cem. Spal.	55	55
Ass. Ital.	425	425	Ist. Cem.	65	65
Infortuni	1400	1425	Forze Idr.	160	160
Riun. A	1332½	1345	S. I. P.	26.50	26
Riun. B	1287½	1295	SELVEG	394	394
Sigorta	115	115	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	514	516
Cosulich	20	20	Edison p.	312	312
Gerolim.	17	17	Iutificio	519	519
Libera Tr.	24	24	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	168	168	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	90.25	90.25	Pastificio	191	191
Lussino	140	140	Pilatura	74.25	74.25
Martinol.	62.50	62.50	Terni	122	122.50
Meridion.	631	630	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 66.59; New York 19.48; Francia 76.95; Svizzera 377.70.

Mercato invariato, migliore solo per i valori assicurativi.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 14 aprile (A. XI).

Turno Generale. Marinai 250, 252, 253, 254, 256; giovani coperta 76, 77, 78, 79, 80; mozzi coperta 153, 161, 162, 163, 164; ingrassatori 1, 3, 5, 10, 11; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 215, 216, 217, 218, 222; carbonai 111, 112, 113, 116, 117; garzoni camera 7, 8, 9, 11, 12; giovani cucina 2, 3, 4, 9, 10; mozzi camera 13, 14, 15, 16, 17; mozzi camera senza navig. 1, 3, 5, 8, 9; mozzi cucina 1, 2, 6, 8, 9.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 439, 412, 451, 414, 453; giov. cop. in I 204, 190, 205, 193, 206; giov. cop. in II 86, 102, 104, 105, 106; mozzi coperta 106, 92, 107, 94, 108; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti 421, 472, 423, 473, 424; carbonai 95, 115, 96, 117, 118; mozzi macchina 38, 39, 41, 45, 47.

Turno Cosulich: Marinai pass. 103, 127, 120, 128, 123; marinai carico 90, 91, 92, 93, 94; giov. coperta in I 53, 54, 55, 56, 57; giovani coperta in II 34, 35, 37, 38, 39; mozzi coperta 85, 86, 88, 91, 93; ingrassatori pass. 48, 49, 50, 52, 53; ingrassatori carico 32, 35, 36, 37, 38; fuochisti passeggeri 27, 20, 29, 30, —; fuochisti carico 45, 49, 50, 52, 53; giov. macch. 88, 80, 81, 81 bis, 82; camerieri III cl. 57, 58, 59, 60, 61; giov. camera 162, 168, 169, 170, 174; mozzi camera con navigazione 30, 44, 45, 46, 47; mozzi camera senza navigazione 45, 46, 47, 48, 49; mozzi cucina 44, 45, 46, 47, 48; allievi cuochi in I 52, 58, 59, 60, 61; allievi cuochi in II 12, 15, 16, 18, 19; camerieri mensa ufficiali 15, 16, —, —, —; giovani cucina 64, 65, 66, 67, 68.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 87, 89; garzoni camera 29, 31, 32, 36, 37; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 104, 105, 106, 107, 108; giov. coperta I 34, 36, 33, 40, 41; mozzi coperta 34, 51, 43, 53, 54; ingrassatori 14, 15, —, —, —; fuochisti nafta 34, 35, 36, 37, 39; fuochisti carbonai 122, 123, 124, 125, 126; carbonai 79, 80, 81, 82, 83; camerieri 53, 54, 55, 57, 58; garzoni camera 50, 71, 63, 72, 73; mozzi camera 48, 51, 52, 53, 54; mozzi cucina 30, 31, 32, 33, 34.

Turno Navig. Libera Triestina Nord: Marinai 54, 57, 58, 65, 66; giovani coperta 20, 21, 22, 23, 26; ingrassatori 38, 39, 40, 41, 42; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai —, —.

Turno Tripcovich: Marinai 46, 47, 48, 49, 50; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 64, 66, 67, 68, 69; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti 7, 8, 9, 10, 11; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 5.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Cosulich carico: 1 ingrassatore, 2 fuochisti.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Indarno!* Lei ci fa l'impressione di una pessima e scorretta edizione dell'Amleto di Shakespeare. Corregga gli errori di stampa, per piacere e smetta quel tono tragico e annoiato, che la fa ridicolo in quest'epoca fascista sana e volitiva.

Fedele. Per far sparire le lentiggini vi applichi una pezzuola imbevuta di acqua ossigenata e si lavi poi con un po' di glicerina borica. — *Un dolente padre.* Si rivolga all'avvocato fiscale presso il Tribunale Militare di Trieste ed esponga il caso. — *Anna.* Ma neanche per idea! Si deve scrivere: «se l'uomo», «se l'universo», ecc., e non ... «sell'uomo», «sell'universo», ecc. Sarebbe davvero buffo!

Curiosa. Le cause che possono provocare l'isterismo sono molteplici: solitamente la predisposizione tra un'impotenza fondamentale nel meccanismo di produzione della malattia. La cura è lunga e varia a seconda dei casi individuali.

Speranze perdute. Non è nell'indole di questa rubrica il dare consulti in casi, che, come il suo, hanno carattere troppo particolare e che appunto perciò non possono presentare un interesse per la generalità dei lettori.

Crispino. Il diabete, nella maggioranza dei casi, è dovuto ad una alterazione localizzata in una speciale sezione del pancreas. Spesso è ereditario. La cura è specialmente dietetica. Se questa non è sufficiente, si ricorre all'insulina, che si può affermare rappresenta il rimedio specifico contro il diabete.

Alda. In base alla legge 14 giugno 1928, n. 1312, sono esenti dall'imposta di famiglia gli impiegati e dipendenti dello Stato, delle aziende e dei servizi dello Stato aventi ordinamento autonomo, degli Enti autarchici e parastatali, quando abbiano a carico sette o più figli di nazionalità italiana ovvero abbiano avuto dodici o più figli nati vivi e vitali, di nazionalità italiana, dei quali almeno sei siano ancora a carico. Sono da considerarsi a carico i figli minorenni, nonchè quelli maggiorenni — maschi e femmine, purchè nubili — quando risultino inabili al lavoro e privi di mezzi per provvedere direttamente al proprio sostentamento.

Un poeta. Ella ha una discreta vena e un istintivo senso del ritmo. Però nelle sue composizioni ci sono parecchie evidentissime reminiscenze e qualche verso duro. Legga ancora molto. Non per imitare, ma appunto per essere originale.

— *Donna Maria.* Vuole un nome strano, inusitato per il bambino che le nascerà. Ma perchè voler affliggere la vita di suo figlio coll'affibbiargli un nome cervellotico. L'eccentricità è la nemica del buon gusto. Sono tanti i bei nomi romani e italiani tra cui può scegliere!

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; 15.10 A; 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.40 D; 11.5 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 1.00 A; 5.5 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 18.30 AL; 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.30 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.

UDINE: 7.15 O; 7.35 AL; 8.23 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 21.35 A; 22.10 D (Piedicolle).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.53 Lusso; 13.14 D; 15.58 O; 19.56 D (Fiume) 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.

FIUME: 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23.55 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 . ; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. ABBISOGNANDOVI servitù: ragazze semplici, cameriere, cuoche, bambinaie, ecc., attestati, referenze, rivolgetevi Ventisettembre 17, telefonare 5049.

PRESTASERVIZI capace, con attestati offresi tutto giorno. Via Guerrazzi n. 9, I p. 37126 A

RAGAZZA tutto fare offresi. Via Navali n. 28, villa. 68599 A

RAGAZZA 28-enne brava, onesta, offresi. Piccolomini 15, V, sinistra. 37127 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, istitutrici, signorine, governanti cercansi. Zonta 5, primo. 37148 B

A. A. A. A. A. PERSONALE femminile piccole, grandi famiglie, fiducia, governanti, ragazze semplici, cameriere, cuoche, istitutrici Trieste, fuori cercansi. Ventisettembre 17. 14201 B



CLARA BOW e GILBERT ROLAND
in una suggestiva scena di
SANGUE RIBELLE
IL CAPOLAVORO DELLA «FOX - FILM» CHE SI PROIETTERA' PER LE FESTE PASQUALI AL
TEATRO DEL CORSO

RICORDATE! Per i vostri acquisti
CALZATURE
I GRANDI MAGAZZINI
Eureka Standard
Calzatura da uomo che per la sua qualità ha ottenuto il più grande successo, a **Lire 42**
AMEDEO DEI ROSSI
che offrono quanto di meglio e di nuovo nel genere
Soltanto **Corso Garibaldi 3** Soltanto

Domani al Teatro Nazionale
Un dramma d'amore e d'avventure in un vasto imponente quadro di vita coloniale
BAROUD
Il capolavoro di **REX INGRAM**
La dolcezza e lo splendore di una fiaba da «Mille e una notte» sullo sfondo dell'Africa misteriosa e affascinante.
La travolgente passione di un europeo per la figlia di un «cadì» marocchino; un tenero amore fra torbide insidie.
Protagonisti:
Rosita Garcia — Roland Caillеau
Arabella Fields - Philippe Moretti - Pierre Batcheff
PARLATO IN ITALIANO

DOMESTICA anziana, paziente, brava, attestati cercasi. Presentarsi ore 9, Battisti 8, porta 7. 37137 B

RAGAZZA giovane, bella presenza cercasi Donadoni 19, Prelli. 37157 B

RAGAZZA buoni attestati cercasi. Via Rossetti 15. 37120 B

RAGAZZA semplice cercasi. Indirizzo al Piccolo. 37152 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA praticissimo, buoni attestati, disposto inoltre altri lavori casa e giardino offresi casa signorile. Scrivere cassetta 14812 C, Unione Pubblicità. 14812 C

CONIUGI friulani, già albergatori, onestissimi, offronsi quali conduttori per trattoria, osteria, primissime referenze. Indirizzo al Piccolo. 37062 C

SIGNORA giovane, capacissima lavori casa, bucato, pulizia ufficio offresi mattina o pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 68524 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, durata 6-12 mesi, lire 20-30-40. Casa ondulazione permanente, via Zaccaria. 14837 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI sistema Parigi eseguisce unicamente in Trieste con nuovo sistema 1933, il Salone Franco. Prezzi minimi. Via Media 1. 14835 CC

A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti, lavorazione perfetta, accurata, garantita, lire 20; ondulazione acqua 4. Via Gelsi 11. 36928 CC

A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti lire 20, perfette, garanzia durata. Ciani, Corso Garibaldi 31, primo piano. 68600 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lavoro insuperabile, prezzi da non temere concorrenza, personale specializzato. Barcola Volti telefono 55-49. 68439 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata, lire 7. Goldoni 3. 14331 CC

A. PERMANENTI garantite per bellezza e durata eseguite dalle note parrucchiere Ester e Antonia, lire 60 tutto compreso. Via Mazzini 45, tel. 37-12. 68577 CC

CAPPELLI elegantissimi confezionansi a prezzi mitissimi. Riformature 5. Covelli, Piazza Vico 2, terzo. 14339 CC

CAPPELLI confezionansi prezzi reclame, modelli ultima novità. Carducci 30. 37150 CC

FALEGNAME ripara, lucida mobili. Scalinata 6, II. Lussi. 6176 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere, Zaccaria3, sartoria signora. 37021 CC

ONDULAZIONI permanenti garanzia sei mesi lire 30. Via Broletto n. 2, angolo via S. Marco. 37065 CC

ONDULAZIONI permanenti, bellissima riuscita, con personale autorizzato, lire 20 Barcola Riviera 121, Sivitz 37116 CC

SARTA avelta, specializzata mantelli, tailleurs, offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 14840 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. APPRENDISTA modista con paga cercasi. Goldoni 3. 14831 D

BARBIERE lavorante o mezzo capace taglio signora, cerco. Rossetti 36. 37125 D

BARBIERE lavorante cercasi per sabato. Via Istituto n. 5. 14823 D

CONDUTTORE, cercasi per buffet spiaggia; affittasi stagione. Indirizzo Piccolo 37128 D

GIOVANOTTO pratico barba e ragazza pratica ricci cercansi. Via dell'Istria n. 84, barbiere. 14838 D

LAVORANTE barbiere o mezzo, cerco. Via Commerciale n. 29. 68575 D

MEZZO lavorante e mezza lavorante parrucchiera cercansi. Economo 1. 100712 D

ONDULATRICE o ondulatore acqua cercasi per Gorizia. Via Zaccaria, parrucchiere. 14837 D

PARRUCCHIERA per ondulazione ferro, cercasi. Via Mirti 7, pianoterra (Roiano). 37118 D

PARRUCCHIERA, cercasi. Via Cologna n. 15. 37130 D

RAGAZZA piccola cauzione, affidasi bar, stipendio. Offerte cassetta 14816 D Unione Pubblicità. 14816 D

RAGAZZO principiante per macelleria cercasi. Via Riccardo Pitteri 3. 3433 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA pulitissima, cerca stabile, massimo 90. Cassetta 14803 E Unione Pubblicità. 14803 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. STANZA vuota, affittasi. Zonta 5, primo. 37147 F

A. A. A. MOBILIATA, affittasi prontamente. Zonta tre, primo, sinistra. 68593 F

A. A. MOBILIATA elegantemente, ingresso scale, affittasi distinto, Rapicio 6, secondo. 37132 F

A. A. MOBILIATA, affittasi prontamente. Crispi 3, III, porta 12. 68607 F

A. A. MOBILIATA affittasi a distinto. Coroneo 17, terzo, sinistra. 14824 F

A. A. STANZA due letti, elegante, pressi Posta Centrale. Indirizzo Piccolo. 14793 F

A. CAMERA mobiliata, comodo cucina, affittasi coniugi. Toro 16, I. 37123 F

A. CAMERINO mobiliato, affittasi. Via Pietà 3, porta 10. 37143 F

A. ELEGANTISSIMA, ingresso libero, affittasi. Gatteri 31, III, porta 11. 37131 F

A. INDIPENDENTE bellissima, prezzo mite, affittasi. Galvani 1, porta 10. 37145 F

A. MATRIMONIALE spaziosa, soleggiata, camerino, affittasi. Slataper 6, porta 8. 37117 F

A. MATRIMONIALE, camerino, vitto, 60 settimanali, affittansi. Cecilia 4, portinaio. 68605 F

A. MOBILIATA con salotto indipendente affittansi. Luigi Ricci 6, I, destra. 68601 F

A. MOBILIATA bene, grande 100 affittasi distinto. Corso Vittorio Emanuele 39, terzo, destra. 68576 F

CAMERA soleggiata, poggiuolo, ingresso libero, eventualmente camerino, comodo cucina affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 68611 F

CAMERA bella, scrupolosa pulizia affittasi unico. Istituto 5, terzo. 68606 F

CAMERINO mobiliato affittasi, volendo anche vitto. Indirizzo al Piccolo. 14809 F

CENTRALISSIMA unico suquinquilino, massima pulizia affittasi. Corso Em. 39, terzo, sinistra. 68602 F

ELEGANTISSIMA, ambiente signorile, comfort affittasi distintissimo. Battisti 8, porta 7. 37138 F

MATRIMONIALE comodo cucina oppure senza affittasi. Pierini, Gelsi 9, I. 37122 F

MOBILIATA 1-2 letti, oppure vuota, affittasi prontamente. Vittoria Colonna 2, IV, Magazzin. 3432 F

MOBILIATA due letti e vuota affittasi. Maiolica 14, porta 5. 68579 F

MOBILIATA bene, indipendente affittasi a persona distinta. Toti 4, secondo, sinistra. 68583 F

MOBILIATA bella presso persona sola affittasi. Kandler 3, I, destra. 68596 F

MOBILIATA bella, ariosa, affittasi. Corso Garibaldi 8, terzo, sinistra. 68597 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi. San Francesco 36, I, porta 3. 37156 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani 14. 36935 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Corsi economici lire 15 mensili. Corso V. E. 21, III. 550 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri N. 12. 68382 G

PROFESSORE governativo assume lezioni latino, greco, italiano, tedesco per allievi scuole medie inferiori, superiori, privatisti, licenziandi, tutti esami. Mite onorario. Informazioni giornalmente 15-17, Timeus 3, III, destra. 5000 G

VIOLINO (casa) «otto» mensili. Ripetizioni elementari «cinque» mensili. Accordature pianoforti «dieci», (lunghissima garanzia). Scrivere (scuola), Foscolo 6, p. 13. 6175 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI affittansi 65, 70, 100, 120, fino 700. Rivolgersi Venti Settembre 17 (ufficio). 14202 I

APPARTAMENTI soleggiati, verso Piazza Ponterosso, 6-7 stanze, accessori, eventualmente termosifoni, affittansi. Informazioni: Vecchiet, Crispi 21, pianoterra; ore 10-11, 14-15, telefono 4781. 68578 I

APPARTAMENTO vuoto, 2 stanze, camerino e comfort, tutto rimesso a nuovo, affittasi subito. Via Pondares 4, portin. 68610 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, bagno e cucina, altro 3 stanze, camerino, cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 68608 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, dirimpetto Giardino Pubblico, 4 stanze, bagno, accessori, affittasi. Molingrande 16, quarto, sinistra. 37142 I

CAMERA focolaio, 60 mensili, affittasi (cauzione), via Torricelli. Indirizzo Piccolo. 37139 I

LOCALI per continuare avviatissimo negozio commestibili, affittansi prezzo mite. Crispi 51 (Politeama), portin. 37134 I

MAGAZZINO cortile, deposito qualsiasi genere, lavoratorio, affittasi prontamente. Maiolica 4; rivolgersi portiere, Solitario 2. 14819 I

MAGAZZINO già macelleria, affittasi. Via Molingrande 10. 36995 I

NEGOZIO ottimo lucrativo, affittasi Corso Vitt. Em. III. Indirizzo Piccolo. 68587 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, bagno e cucina, affittasi. Via Madonna del Mare 16, dalle 11-13. 37136 I

QUARTIERE 2 stanze, cameretta bagno, riscaldamento autonomo, affittasi. Settefontane 68, portiere. 68604 I

QUARTIERE 5 stanze, accessori, 4500, affittasi. D'Azeglio 20, portinaia. 14820 I

QUARTIERE massimo comfort, ambienti vasti, stabile nuovo, quattro stanze, terrazza, stanzetta, dispensa, bagno, lisciaia, giardino affittasi. Foscolo 50. Amministrazione Scarpa, Torrebianca 28. 14822 I

QUARTIERE 1 camera, cucina, comfort, affittasi. Linfe 6, vicino Boschetto. 68601 I

QUARTIERE due camere, cucina, rimesso a nuovo, tutto comfort, affittasi. Servola N. 193. 68603 I

QUARTIERI due, camere 4, comfort moderno, affittansi. Buonarroti 34. Informazioni Vecellio 22, primo. 68437 I

QUARTIERI due-tre camere, cucina, acqua luce, affittansi prontamente. Solitario 2. 14819 I

QUARTIERI camera cucina, acqua luce, pianoterra, 120; primo 130; due camere, cucina, secondo, 160. Scuola nuova N. 22. 14821 I

QUARTIERI due, uno 6 stanze, cucina, bagno, acqua corrente, luce elettrica, mobiliato, primo piano, piena campagna Villa Opicina; altro 5 stanze, cucina, bagno, secondo piano, vuoto od eventualmente mobiliato, stessa posizione, affittansi 1.o giugno. Miti pretese. Rivolgersi signora Schneider, Pasticceria Villa Opicina. 68588 I

TENNIS perfetto. Passeggio S. Andrea, affittasi anche ore singole. Informazioni telefono 4929. 68593 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, termosifone, soleggiato, centrico, cercasi. Cassetta 14314 L Unione Pubblicità. 14314 L

CASETTA giardino, vicinissima tram, 4 stanze, preferenza Roiano, cercasi affitto. Indirizzo Piccolo. 37140 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi argentate, azzurre, grigie, naturali, pelli guarnizioni. Devidè, via Mazzini 22. 14833 M

ARTISTICO specchio 150x100, cornice in foglie d'oro, occasionissima, vendesi. Via Loggia 11, II. 68589 M

BINOCCOLO prismatico 12 volte, Busch, occasione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 37133 M

GRAMMOFONO Columbia, valigia, americano, con dischi, vendonsi. Solitario 3, p. 14. 14828 M

MACCHINA Singer rientrante, altre spola rotonda. Natale, Arcata 9, tel. 65-33. 14827 M

MASSAGGIATORE elettrico «Oreg» nuovissimo, vendesi. Cesare Beccaria 6, porta 5, dalle 10 alle 13. 37124 M

POMPA centrifuga, maniche acqua due pollici, metri 20 cadauna, con raccordi rapidi, occasionissima. Traversale Bosco 6. 37155 M

SOPRABITI 35, buonissimo stato, macchina Singer vendonsi causa partenza. Alfieri 17, porta 12. 37135 M

TAILLEUR bleu nero, soprabito uomo, vestito. Piazzetta Pozzo Mare 5, III. 37053 M

TAILLEUR, mantello, vestito uomo, quasi nuovo. Ireneo 5, porta 10. 14832 M

VESTITO uomo medio, nero, vendesi lire 50. Valdirivo 16, secondo. 37144 M

VOLPE pelliccia vestito signora, vendesi occasione. Mazzini 49, secondo, d. 14830 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

GRAMMOFONO (senza dischi) voce forte, chiara, acquisto straoccasione. Indicare prezzo, Cassetta 14200 N Unione Pubblicità. 14200 N

MACCHINA chiusura imballaggi, nastro ferro e pressa per stampe a fuoco su legno, cercansi. Rivolgersi Machiavelli 30. Cherzi. 14834 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. PRIMA di comperare mobili visitate assolutamente il deposito Steiner, Via Geppa 15. 14351 NN

A. MOBILI nuovi arrivi, moderni, prezzi imbattibili, visitate Turk, via Cesare Battisti 12. 37153 NN

A. SVENDONSI tutti mobili esistenti sotto prezzo, fabbrica, nel riaperto negozio Brod, via Venezian 7: anche facilitazioni. 3434 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, sale pranzo, camere letto, cucine, salotti, accordansi anche pagamento mensile. Confrontate nuovi prezzi. 1407 NN

ARGENTIERA, sedie dantesche, stanza da pranzo, grandiosa, vendonsi. Goldoni 10, I. 14829 NN

CAMERA pranzo noce caucaso, modernissima, studio Rinascimento, monumentale, vendonsi occasione. Ireneo 1. Falegname. 37158 NN

CUCINA stile futurista, lavorazione ottima, vendesi. Falegname. Maddalena Sup. 598. 37121 NN

LETTINO ottone, bello, massiccio, prezzo bassissimo, soltanto officina Settefontane 22. 37146 NN

MATRIMONIALE 500, pranzo, cucina, quadro, lampada, vendonsi. Corso Garibaldi 4, I 37141 NN

OTTOMANE finite, 10, divani 80, materassi 40, suste 50. Madonnina 36. Tappezziere Sambo. 14826 NN

PIANINO germanico originale, buonissime condizioni, vendesi occasione. S. Francesco 22, I. 68612 NN

VALENTINO PITTONI

si è spento a Vienna martedì 11 aprile.

La famiglia ed i parenti ne dànno il doloroso annuncio agli amici suoi.

Trieste, 14 aprile 1933-XI.

RINGRAZIAMENTO

Volevo ringraziare personalmente tutte le gentili e care persone che parteciparono al mio grande dolore, ma non vi sono riuscito che in parte. Sono perciò, mio malgrado, costretto di esternare in questa forma la mia più sentita riconoscenza a tutti coloro che mi furono affettuosamente vicini in quest'ora tragica, dalle personalità più eccelse alle anime più umili, assicurando tutti che l'omaggio dato alla mia cara defunta ha giovato molto al mio spirito.

Mia figlia ed i miei parenti si uniscono a me nel ringraziamento sentito, profondo.

Trieste, 13 aprile 1933-XI.

dott. Carlo Rang[...]

SALOTTO impero, ricchissimo, 14 pezzi, vendesi prezzo conveniente causa trasloco. Via Cologna 25, II. 37149 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

AAAA. ATTENZIONE! Non fidatevi dei prezzi fittizi. Prima che vi decidiate a vendere i vostri oggetti d'oro, argento, le polizze del Monte, consultatevi con l'oreficeria Stermin, Mazzini 43. 205 O

A.A.A. POLIZZE disimpegno oro orologi brillanti, argenteria occorrendomi per lavorazione, pago prezzi superiori. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 14203 O

ORO compero, scambio pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

FIENO prima qualità circa 80 quintali, Rifembergo; 30 quintali Gorizia, vendesi. Amministrazione Baroni Levetzow-Lantieri, Gorizia, piazza S. Antonio 6. 714 O

«SANITAS» insuperabili igienici gomma, unicamente Steindler, XX Settembre 12, filiale piazza Cavana 3. 68317 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CERCANSI rappresentanti anche donne, per prenotazioni edizione richiesta esercizio avvocati; prescelgeremo ambiti corrispondenti. Lavoro facilissimo, rimunerativo. Tessera Postale N. 221507, Napoli. 5259 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BARCA motorino, vendesi, adattatissima tutti gli usi, efficientissima. Banco Caffè Procuratie «Gino», oggi 12-14. 37129 Q

BICICLETTA da passeggio, vendesi. Piazza Ospedale 3, Cartoleria. 68609 Q

MOTOSCAFO piccolo, tipo corsa, senza motore, vendesi. Via Scoglio 15. 68580 Q

TORPEDO settima, ottava, bollata, corta, 501 furgoncino Ford tre litri, vari tipi macchine americane. Garage Moderno. Ghiberti 4. 37154 Q

501 guida interna, perfetta, vendo occasione. Carducci 24, porta 8. 68613 Q

509 torpedo ultimissima, perfetta, vendesi occasione. Goretti. Commerciale 5. 68595 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA primarie rappresentanze alimentari, avvenire assicurato, sede importante capoluogo provincia, reddito assicurato annuo 18.000 aumentabile, cedo miglior offerente, base 12.000. Scrivere referenziando Cassetta 14735 R Unione Pubblicità.

AZIENDA avviata cerca socio (a) 6000, utili garantiti 2000 mensili controllabili. Indirizzo Piccolo. 14825 R

BOTTEGA calzoleria avviata, vendesi causa partenza. Riv[...] n. 1.

CAPITALI disponibili serio [...] merciale industriale. Offerte [...] R Unione Pubblicità.

NEGOZIO d'angolo completam[ente ...] to, adatto qualsiasi articolo [...] tamente causa altri impegni.

NEGOZIO manifatture a Po[...] viato, vendesi. Affare; piccolo [...] dirizzo Piccolo.

6000 garantitissime cercansi, [...] mensili. Cassetta 14811 R Un[ione Pubbli]cità.

10.000 cercansi ottime garanzie [...] sicurata 250 mensili. Cassetta [...] ne Pubblicità.

Acquisti e vendite di cas[e]

cent. 60 la parola. Minim[o ...]

AIDUSSINA (Sturie) vendesi [...] simo casa nuova 2 quartieri [...] sori, altra metà bruciata, orto [...] ro pietra. Pineta e 100.000 mq [...] formazioni Schlege, Fusine 10[...]

CASETTA 4 locali terreno [...] gna Monte Fiascone vendesi [...] lingrande 10.

CASETTA 2 camere, cameri[no ...] giardino vendesi. Via dei Por[...] Rossetti).

GORIZIA vendesi casa centro[...] dita 24.000; esenzione tasse, [...] volissimo. Indirizzo: Brescia[...] Castello 23.

VILLETTA mobiliata al mare [...] go. Via Porta 32.

Alberghi e stazioni cli[matiche]

cent. 70 la parola. Minimo [...]

APPARTAMENTI tre in villa [...] comfort, Castelrotto Siusi, Al[...] fittasi stagione estiva. Rivolg[...] Bolzano, Cappuccini 18.

OPICINA. Albergo Birreria [...] petto fermata tranvia. Nuova [...] Apertura sabato 15 aprile. Gr[...] mento vini.

PENSIONE San Spirito, Stru[...] Pirano. Apertura feste di Pas[qua ...]

STANZE 1-2 cucina mobiliate [...] leggiatura, affittansi. Telefo[no ...]

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo [...]

GIOVANISSIMA signorina di [...] miglia, dote, media statura, [...] giovane ufficiale scopo matri[monio ...] nersi anonime. Cassetta 14808 [...] Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo [...]

MODISTA diplomata riforma [...] li da lire 15. XX Settembre 25.

Politeama Rosset[ti]
DOMANI
IL GRANDE AVVENIMENTO ARTISTICO - MONDANO
"COME TU MI VUOI"
di LUIGI PIRANDELLO
con **GRETA GAR[BO]**
ed **Erick von Strohe[im]**
Sulla scena: le celebri sorelle
LILLY e EMY SCHWAR[Z]
La più acclamata attrazione d'Europa
Per rendere più intensa l'atmosfera spirituale del lavoro pirandel[liano] il teatro sarà pervaso dal profumo «COME TU MI VUOI», [ul]tima creazione della «CASA BERTELLI». **DOMANI ALLE [SI]GNORE SARA' OFFERTO UN ELEGANTISSIMO FLACO[NCI]NO DI QUESTO PROFUMO.**

66 **WILLY DIAS**

Gianna Sorma

Del resto, in quelle due ore di viaggio avrebbe avuto tempo di pensare al modo migliore di persuadere Elda Sorma, a non ingombrare la vita di Gianna... Ed Elda Sorma avrebbe dovuto cedere davanti a lui, come tanti avevano ceduto.

Salì nella machina, brevemente disse allo chauffeur:

— Andiamo a Genova; a Nervi, correte quanto è possibile.

Si raccolse in un angolo, pervaso ad un tratto da un senso di felicità. Due ore... due ore e mezzo al massimo, e avrebbe avuto davanti a sè quella folta, morbida chioma nera, che pareva attirare irresistibilmente le sue mani e le sue labbra, quella figura snella e perfetta che ad ogni gesto creava per lui un ritmo d'armonia, quegli occhi profondi in cui c'era tanta intensità di vita, quel sorriso che illuminava nel candore dei denti l'appassionato viso...

Non guardava la strada che percorrevano, rincantucciato, con le palpebre abbassate, col desiderio di chiudere anche le cortine perchè nulla turbasse la sua frementе attesa. L'automobile divorava i chilometri e la distanza, ma a lui sembrava che nulla ci potesse essere di più lento del suo andare, tanto era inadeguata la velocità della macchina alla velocità del suo pensiero. Si sforzò alla calma e alla pazienza. Ma ad un tratto, quasi per un miracolo, la nebbia scomparve, il cielo diventò azzurro, il sole scintillò sugli alberi ancora verdi, sui cespugli ancora fioriti, egli ne sentì il tepore attraverso i vetri del coupè, la giornata di novembre non fu più triste, parve, il cielo diventò azdurro, il sole parve un invito di godere l'ultima maliosa bellezza della stagione...

Toccò con la mano la spalla dello chauffeur:

— Fermati, guido io...

Prese il volante, e con il volante riafferrò ogni sua interna energia. Non cercò oltre quello che sarebbe stato necessario dire e compiere, sicuro, che, come sempre, il suo istinto lo avrebbe bene diretto. Attraversò Genova, dorata e magnifica, in cui pulsava la febbre dell'attività e del lavoro, prese la strada del mare... Tranquillo il mare ed azzurro ed infinito. Si udì nell'alto il rumore di un aeroplano, egli sporse il capo per osservare il bel volo sicuro attraverso il cielo sereno. Lontano fischiarono le sirene di un piroscafo massiccio e superbo che, lasciato il porto, prendeva la via dell'oceano...

Sulla strada larga e piana accelerò la corsa, tra non molto sarebbe arrivato, e il transatlantico, l'aeroplano d'argento, il mare, il sole, gli parvero auspici di fortuna per il suo viaggio.

L'albergo piuttosto modesto era sulla passeggiata a mare ch'egli conosceva bene. Di certo una delle più belle del mondo. Ma quando la percorse con rapido passo, non vide la scabrezza degli scogli tra i pini marittimi e le dure agavi, nè il vasto orizzonte aperto come uno scenario sul promontorio di Portofino, nè il soffuso azzurro delle colline, nè il folto delle ville dove maturano i limoni e le camelie sbocciano tra le solide foglie di un verde cupo, non guardò intorno a sè che per cercare con gli occhi l'albergo nascosto tra un massiccio di alberi....

Attraversò il giardino dove l'odore della terra bagnata si univa a quello dell'aria salmastra, vide, davanti ad una balaustra di pietre, un tavolo, delle poltrone, certo qualcuno degli ospiti si era goduto di là il panorama stupendo, passò oltre, si diresse verso l'entrata.

Un cameriere gli mosse incontro, senza fretta.

— La signora Sorma?...

— La signora è salita adesso nella sua stanza; la signorina deve essere poco lontana... Certo nella villa dove va di solito a passeggiare... ma al tramonto rientra sempre... Se vuole aspettare...

Aspettare? Ma gli era possibile aspettare?... Parlare intanto con la madre, persuaderla, convincerla che non poteva chiedere a Gianna di sacrificare la sua felicità per restare con lei?... No, anche questo gli sembrava adesso inutile. Se Gianna... se Gianna [voleva,] nè sua madre nè altri potevan[o opporsi] al diritto che egli avrebbe av[uto di por]tarsela via, dove voleva. C[...] con Gianna, bisognava parlar[le, convin]carla intanto...

Richiamò il cameriere.

— In quale villa credete [che io] possa trovare la signorina So[rma?]

— Nella villa Serra, come [...] è qui vicino, non può sbaglia[re].

Senza neppure accennare [un rin]graziamento, egli riattravers[ò il giardi]no, ritornò sui suoi passi, g[uardandosi] intorno per timore che la f[...] sfuggisse. Trovò la villa, l'en[trò,] davanti a sè la magnifica [...] parco, i praticelli coperti d'e[rba] come se la primavera fosse ad[...] ritornata, gli alberi enormi, [...] cratica semplicità materiata [...] za... e in cima al viale una fig[ura ch'egli] conosceva troppo bene.

Il cuore che pure era stato [...] vato, il cuore che aveva sap[uto le] aspre, il contrasto con gli av[...] placabili, le giornate senda lu[ce,] ti senza tetto, i giorni senza [...] speranza che delude, l'amicizia [...] te, lo scherno che ferisce, la [...] che appaga ed amareggia, ba[...] tratto la folle ridda dell'inqu[...] della gioia, come non aveva ba[...]

(Co[ntinua])